



ITC
isr

CENTRO PER LE
SCIENZE RELIGIOSE

Corso Superiore di Scienze Religiose

Annuario 1997-1998

Istituto Trentino di Cultura
ITC-isr CENTRO PER LE SCIENZE RELIGIOSE

Corso Superiore di Scienze Religiose

ANNUARIO 1997-98

a cura di Giovanni Menestrina

ITC-isr Centro per le Scienze Religiose

ITC-isr Centro per le Scienze Religiose
Via S. Croce, 77
38100 Trento

tel. 0461 / 210111 e 210232
fax 0461 / 980436

Corso Superiore di Scienze Religiose
Via Grazioli, 27
38100 Trento

tel. 0461 / 210300 e 210111
fax 0461 / 210310

e-mail menestri@isr.itc.it

Annuario pro-manuscripto per uso interno

Data di chiusura: 12 giugno 1998

Stampa: Tipografia Nichelatti Trento – giugno 1998

1.

REGOLAMENTO DEL CORSO

Corso superiore di scienze religiose

Art. 1. Presso l'Istituto di Scienze Religiose in Trento è istituito un corso di insegnamento nell'ambito delle scienze religiose, denominato *Corso superiore di scienze religiose* (CSSR). Il Corso è ad indirizzo pedagogico-didattico con specializzazione biblica o teologica ed ha il duplice scopo di promuovere la ricerca e lo studio in questo settore e nel contempo di cooperare alla formazione di persone idonee all'insegnamento della religione cattolica (IRC) nelle scuole pubbliche. Mentre propone un prospetto organico e completo delle varie discipline teologiche, il Corso dedica particolare attenzione all'uomo, alla storia e alle relative scienze, sviluppate come aspetto integrante di ogni tematica teologica, e offre agli studenti un aiuto per conseguire una più matura consapevolezza della mediazione razionale tra fede e cultura in un confronto e dialogo da cui emerge l'originalità della fede cristiana anche in rapporto alle caratteristiche culturali del territorio in cui più immediatamente si trovano inseriti.

Natura e durata del Corso e diploma finale

Art. 2. Il Corso prevede un curriculum di studi quadriennale, approvato dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede in data 27 giugno 1989, per un numero complessivo di circa 1.400 (millequattrocento) ore (350 ore l'anno) nella media di 16 ore settimanali in ciascuno dei quattro anni, che consente di conseguire il *Diploma accademico di Magistero in scienze religiose* richiesto per l'insegnamento della religione cattolica (IRC) nelle scuole secondarie di I e II grado dall'Intesa tra Autorità scolastica e Conferenza Episcopale Italiana del 12 dicembre 1985.

Art. 3. È previsto anche un curriculum di studi triennale, approvato dalla Conferenza Episcopale Italiana in data 10 febbraio 1987, per un numero complessivo di circa 1.000 (mille) ore (350 ore l'anno) nella media di 16 ore settimanali in ciascuno dei tre anni coincidenti con quelle dei primi tre anni del corso quadriennale, che consente di conseguire il *Diploma in scienze religiose* richiesto dall'Intesa sopra indicata ai laureati che intendono dedicarsi all'insegnamento della religione cattolica (IRC) nelle scuole secondarie di I e II grado.

Direzione del Corso

Art. 4. L'organizzazione e la responsabilità didattica e scientifica del Corso è affidata al *Consiglio direttivo del Corso*, entità collegiale così composta:

- il Direttore dell'Istituto di Scienze Religiose, che lo presiede e lo convoca, e un secondo componente designato dal Comitato Scientifico dello stesso Istituto;
- il Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano di Trento e un altro rappresentante proposto dall'Ordinario Diocesano di Trento;
- il Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie (che ha competenza per le sole decisioni inerenti il IV anno);
- due docenti designati dal Collegio dei docenti, che vengono eletti con scadenza annuale;
- il Direttore del Corso;
- il Segretario del Corso.

Art. 5. Al *Consiglio direttivo del Corso* competono le seguenti attribuzioni:

- a) stabilire i piani di studio annuali, in conformità al piano generale fissato per l'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie;
- b) determinare le discipline di insegnamento;
- c) approvare i programmi dei corsi e dei seminari proposti dal Collegio dei docenti e il calendario scolastico predisposto dal Segretario;
- d) proporre al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Trentino di Cultura l'ammontare delle tasse di iscrizione al Corso;
- e) redigere il Regolamento del Corso e proporre eventuali modifiche.

Organi del Corso

Art. 6. La struttura del Corso risulta altresì articolata nei seguenti organi:

1. Il *Direttore del Corso*, al quale compete:

- a) provvedere al regolare svolgimento del Corso;
- b) proporre eventualmente al Presidente la convocazione del Consiglio direttivo del Corso per decisioni ordinarie e straordinarie inerenti lo svolgimento del Corso;
- c) indire e presiedere assemblee generali e particolari dei docenti o degli studenti, ed esaminare le richieste;
- d) redigere annualmente la relazione da presentare al Comitato Scientifico dell'Istituto di Scienze Religiose e all'Ordinario Diocesano.

2. Il *Segretario del Corso*, che è il Segretario dell'Istituto di Scienze Religiose ed ha le seguenti competenze:

- a) eseguire le decisioni del Direttore e del Consiglio direttivo del Corso;
- b) ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione al Corso e di ammissione agli esami;
- c) conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la propria firma;
- d) curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l'iscrizione degli studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi;
- e) compilare il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami d'intesa con il Direttore del Corso, i certificati e gli attestati;
- f) fungere da segretario del Consiglio direttivo del Corso.

3. Il *Collegio dei docenti*, che sono nominati a norma dell'art. 5 della Convenzione tra Istituto Trentino di Cultura e Ordinario Diocesano di Trento del 15 dicembre 1986, riconfermata dalla Convenzione tra Istituto Trentino di Cultura, Ordinario Diocesano di Trento e Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie del 30 maggio 1989, è composto dai docenti del Corso. È convocato dal Direttore del Corso almeno due volte all'anno. Il Collegio dei docenti elegge un Presidente, che terrà i rapporti tra il Collegio e il Consiglio direttivo del Corso. Suoi compiti sono:

- a) stabilire i criteri didattici degli insegnamenti e formulare proposte sulla loro programmazione, sui seminari, sugli orari e su ogni altra attività scientifica e didattica del Corso;
- b) deliberare l'omologazione di eventuali esami già sostenuti dagli studenti;
- c) predisporre il tesario per l'esame per il conseguimento del Diploma accademico di Magistero in scienze religiose o del Diploma in scienze religiose;
- d) eleggere con votazione segreta due dei propri membri a far parte del Consiglio direttivo del Corso.

Per la validità delle riunioni del Collegio docenti è richiesta la presenza della maggioranza semplice dei suoi membri. In tale computo non rientrano gli

assenti formalmente giustificati. Le delibere vengono prese a maggioranza; per l'omologazione di eventuali esami già sostenuti dagli studenti è richiesta la presenza del titolare della disciplina in oggetto o del suo assistente.

Segreteria del Corso

Art. 7. La Segreteria funziona presso la sede del Corso (Via Grazioli 27 - 38100 Trento - c.p. 416 - telefono 0461/210300 e 210111 - fax 0461/210310 e 980436) e rimane aperta al pubblico da lunedì a venerdì dalle 15 alle 17.

Art. 8. La Segreteria rimane chiusa al pubblico durante le vacanze natalizie e pasquali e durante il mese di agosto. Nel mese di luglio il servizio di segreteria viene svolto presso la sede dell'Istituto di Scienze Religiose (Via S. Croce 77 - 38100 Trento - c.p. 416 - telefono 0461/210232 e 210111 - fax 0461/980436).

Piano di Studi

Art. 9. È previsto il seguente Piano di studi:

I ANNO: 355 ORE

Discipline fondamentali

1. Filosofia I (2 corsi con esami distinti):
 - a) Filosofia sistematica: Problema della conoscenza e del linguaggio: 30 ore
 - b) Correnti del pensiero contemporaneo: 30 ore
2. Studi biblici I: Introduzione generale alla Bibbia (ispirazione, verità, storia di Israele, canone, ermeneutica, metodologia esegetica): 60 ore
3. Istanze odierne della teologia fondamentale I (razionalità della fede, rivelazione, statuto epistemologico della teologia, fede e cultura): 40 ore
4. Etica cristiana I: Morale fondamentale (metodo e problema della teologia morale, moralità degli atti umani, legge e coscienza, fede e morale): 30 ore
5. Storia della Chiesa I: Antichità e medioevo: 40 ore
6. Letteratura cristiana antica I: 30 ore
7. Scienze umane I: Sociologia della religione: 20 ore
8. Storia delle religioni ed etnologia religiosa I: 25 ore

Discipline opzionali

1 disciplina scelta tra gli insegnamenti impartiti: 20 ore

Seminari

1 seminario sulla Metodologia dello studio teologico: 10 ore

2 seminari monografici: 10 ore ciascuno

Corsi propedeutici

1. Istituzioni di filosofia: 30 ore extracurricolari obbligatorie per tutti gli studenti (salvo esonero per chi può dimostrare di aver già frequentato un corso filosofico adeguato)

2. Lettorato di greco biblico: almeno 15 ore extracurricolari per gli studenti che non hanno adeguata conoscenza del Greco antico e che nel IV anno intendono seguire le Discipline di opzione biblica (facoltative per tutti gli altri)

II ANNO: 365 ORE

Discipline fondamentali

1. Filosofia II: Filosofia sistematica: Antropologia e metafisica: 40 ore
2. Studi biblici II: Introduzione all'Antico Testamento ed esegesi veterotestamentaria: 60 ore
3. Storia e sistematica dei dogmi I (2 corsi con esame unico, per complessive 60 ore):
 - a) Teologia trinitaria
 - b) Cristologia e Antropologia teologica
4. Etica cristiana II: Etica della persona (virtù, vita fisica, sessualità, coniugalità e morale familiare, bioetica): 40 ore
5. Storia della Chiesa II: Età moderna e contemporanea: 40 ore
6. Scienze umane II: Psicologia della religione: 30 ore
7. Storia delle religioni ed etnologia religiosa II: 25 ore
8. Storia della Chiesa locale: 30 ore

Discipline opzionali

1 disciplina scelta tra gli insegnamenti impartiti: 20 ore

Seminari

1 seminario di Storia della Chiesa locale: 10 ore

1 seminario monografico: 10 ore

Corsi propedeutici

1. Istituzioni di pedagogia: 15 ore extracurricolari obbligatorie per gli studenti che provengono da scuole dove non è previsto l'insegnamento della pedagogia (facoltative per tutti gli altri)
2. Lettorato di greco biblico: almeno 15 ore extracurricolari per gli studenti che non hanno adeguata conoscenza del Greco antico e che nel IV anno intendono seguire le Discipline di opzione biblica (facoltative per tutti gli altri)

III ANNO: 355 ORE

Discipline fondamentali

1. Filosofia III: Problema di Dio e della religione nel pensiero filosofico: 40 ore
2. Studi biblici III: Introduzione al Nuovo Testamento ed esegesi neotestamentaria: 60 ore
3. Storia e sistematica dei dogmi II: Ecclesiologia, Sacramentaria ed Escatologia: 60 ore
4. Etica cristiana III: Morale sociale (vita socio-economica, vita politica, morale della professione): 30 ore
5. Storia e forme del culto cristiano: 40 ore
6. Presupposti pedagogici, metodologia e didattica dell'insegnamento della religione: 50 ore
7. Teoria della scuola e legislazione scolastica: 10 ore (senza esame)
8. Caratteristiche dell'arte e iconografia cristiana, con riferimento anche ai monumenti locali: 25 ore

Discipline opzionali

1 disciplina scelta tra gli insegnamenti impartiti: 20 ore

Seminari

- 1 seminario di Conoscenza dell'arte e dei monumenti locali: 10 ore
- 1 seminario monografico: 10 ore

Corsi propedeutici

1. Lettorato di greco biblico: almeno 15 ore extracurricolari per gli studenti che non hanno adeguata conoscenza del Greco antico e che nel IV anno intendono seguire le Discipline di opzione biblica (facoltative per tutti gli altri)

IV ANNO: 350 ORE

Discipline comuni (totale 200 ore)

1. Studi biblici IV: Egesi di testi di Antico e Nuovo Testamento: 60 ore
2. Istanze odierne della teologia fondamentale II (corso monografico): 20 ore
3. Storia e sistematica dei dogmi III (due corsi monografici): 40 ore
4. Ecumenismo: 30 ore
5. Storia della Chiesa III (corso monografico sull'Età contemporanea): 20 ore
6. Letteratura cristiana antica II (corso monografico): 30 ore

Discipline di opzione biblica (totale 50 ore)

1. Corso integrativo di Egesi biblica: 20 ore
2. Filologia biblica: 30 ore

Discipline di opzione teologica (totale 50 ore)

1. Corso integrativo di Storia e sistematica dei dogmi: 20 ore
2. Teologia delle religioni: 30 ore

Discipline opzionali (totale 40 ore)

Frequenza a due Discipline opzionali, scelte tra gli insegnamenti impartiti, con esame di una di esse

Seminari (totale 60 ore)

- 1 seminario di Didattica della religione: 30 ore
- 1 seminario di Metodologia della stesura di un lavoro scientifico: 10 ore
- 2 seminari monografici: 10 ore ciascuno

Corsi propedeutici

1. Lettorato di greco biblico: almeno 15 ore extracurricolari per gli studenti che non hanno adeguata conoscenza del Greco antico e che nel IV anno intendono seguire le Discipline di opzione biblica (facoltative per tutti gli altri)

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Gli insegnamenti opzionali sono attivati all'interno del seguente elenco:

1. Agiografia
2. Archeologia cristiana

3. Ermeneutica filosofica
4. Fede e politica
5. Greco biblico
6. Insegnamento sociale della Chiesa cattolica
7. Islamismo
8. Latinità cristiana
9. Letteratura italiana religiosa
10. Letterature religiose comparate
11. Lingua ebraica
12. Liturgia e arte sacra dell'Oriente cristiano
13. Missiologia
14. Problemi della scienza e della fede
15. Problemi dell'etica nella società contemporanea
16. Religione di Israele (Giudaismo)
17. Religioni del mondo classico
18. Religioni orientali
19. Storia della mistica cristiana
20. Storia della musica sacra
21. Storia della teologia protestante
22. Storia delle istituzioni ecclesiastiche (Diritto canonico)
23. Storia del movimento ecumenico
24. Storia e caratteri della spiritualità cristiana
25. Teologia della cultura
26. Teologia orientale

Studenti

Art. 10. Il Corso è aperto alle seguenti categorie di studenti:

- a) *studenti ordinari*, che mirano al conseguimento del Diploma accademico di Magistero in scienze religiose o del Diploma in scienze religiose;
- b) *studenti ospiti*, che, ottenuta licenza dal Direttore del Corso, hanno facoltà di seguire una o più discipline del Corso stesso e di sostenere i relativi esami;
- c) *studenti uditori*, che, per facoltà ottenuta dal Direttore del Corso, seguono una o più discipline a titolo di interesse culturale, senza intenzione di sostenere i relativi esami.

Assemblee degli studenti

Art. 11. Gli studenti potranno riunirsi in assemblee generali o particolari per discutere problemi inerenti alla vita del Corso ed eventualmente eleggere propri portavoce presso il Direttore del Corso o il Consiglio direttivo del Corso. Per l'espletamento dell'assemblea dovrà essere inoltrata apposita domanda al Direttore del Corso, sottoscritta da almeno il 30% degli iscritti al Corso. Il Direttore, vagliata la richiesta, autorizzerà la riunione, mettendo a disposizione, se del caso, idoneo locale.

Iscrizione

Art. 12. L'iscrizione va fatta entro la data stabilita di anno in anno presso la Segreteria del Corso.

Art. 13. Per l'iscrizione al I anno come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare in originale o fotocopia autenticata i titoli di studio richiesti (diploma di scuola media superiore o di laurea);
- c) presentare un documento di identità personale;
- d) presentare due fotografie retrofirmate;
- e) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 14. Per l'iscrizione al II anno come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 15. Per l'iscrizione al III anno come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 16. Per l'iscrizione al IV anno come *studente ordinario* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Non possono iscriversi al IV anno gli studenti che all'atto dell'iscrizione non abbiano superato tutti gli esami del I anno.

Art. 17. Gli *studenti ordinari che provengono da altro Istituto* devono:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo ad Direttore del Corso;
- b) presentare nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Istituto di provenienza;

- c) presentare in originale o fotocopia autenticata i titoli di studio richiesti (diploma di scuola media superiore o di laurea);
- d) presentare in originale adeguata documentazione comprovante il livello di studi raggiunto;
- e) presentare un documento di identità personale;
- f) presentare due fotografie retrofirmate;
- g) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 18. Per l'iscrizione come *studente ospite* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare in originale o fotocopia autenticata i titoli di studio richiesti (diploma di scuola media superiore o di laurea);
- c) presentare un documento di identità personale;
- d) presentare due fotografie retrofirmate;
- e) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

I documenti di cui ai punti (b) (c) (d) non sono richiesti per il rinnovo dell'iscrizione.

Art. 19. Per l'iscrizione come *studente uditore* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Art. 20. Per l'iscrizione come *studente fuori corso* è necessario:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) presentare quietanza di pagamento della tassa di iscrizione.

Tasse di iscrizione

Art. 21. L'ammontare delle tasse di iscrizione sarà determinato di anno in anno dal Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Trentino di Cultura su proposta del Consiglio direttivo del Corso (cfr. art. 5.d)

Art. 22. Le tasse di iscrizione dovranno essere versate, *operando esclusivamente attraverso sportelli bancari*, sul Conto Corrente di Tesoreria n. 6190 della sede centrale della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto (Trento, Via G. Galilei; coordinate bancarie: ABI 6330 CAB 1800), intestato all'Istituto Trentino di Cultura, Via S. Croce 77, Trento. Va sempre indicata la causale del versamento.

- Art. 23.** Per l'anno 1997-98 l'importo delle tasse di iscrizione è il seguente:
- *studenti ordinari*: Lire 500.000 (cinquecentomila) in due rate uguali, l'una all'atto dell'iscrizione e l'altra entro il 31 gennaio 1998;
 - *studenti ospiti e uditori*: Lire 70.000 (settantamila) per insegnamento richiesto fino a un massimo di Lire 500.000 (cinquecentomila) in due rate uguali, l'una all'atto dell'iscrizione e l'altra entro il 31 gennaio 1998;
 - *studenti fuori corso*: Lire 300.000 (trecentomila) annue in unica soluzione per chi non ha concluso gli esami; Lire 200.000 (duecentomila) annue in unica soluzione per chi ha concluso gli esami;
 - *tassa di diploma*: Lire 250.000 (duecentocinquantomila), da versare all'atto della domanda di sostenere l'esame finale.
- Gli importi versati non verranno in nessun caso restituiti.

Orario delle lezioni

Art. 24. Tutte le lezioni hanno luogo presso l'*Istituto di Scienze Religiose* il mercoledì pomeriggio, giovedì mattina e pomeriggio e venerdì pomeriggio. I corsi opzionali, i seminari previsti dal Piano di studi e gli eventuali corsi residenziali potranno aver luogo in altre giornate o in altra sede.

Art. 25. L'orario delle lezioni è il seguente:

	mattino	pomeriggio
I ora:	9.00 – 9.45	14.30 – 15.15
II ora:	9.50 – 10.40	15.20 – 16.10
III ora:	11.00 – 11.45	16.30 – 17.15
IV ora:	11.50 – 12.40	17.20 – 18.10
V ora:		18.15 – 19.00

Frequenza

Art. 26. Per il rilascio del Diploma accademico di Magistero in scienze religiose o del Diploma in scienze religiose è necessario frequentare rispettivamente nel quadriennio o nel triennio le lezioni e i seminari previsti dal Piano di studi e sostenere i relativi esami.

Art. 27. La frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi del totale; i seminari monografici vanno frequentati per intero.

Art. 28. L'accesso al IV anno non è subordinato al conseguimento del Diploma in scienze religiose. Lo studente deve tuttavia essere in regola con la frequenza ai primi tre anni del Corso ed aver superato tutti gli esami del I anno (cfr. art. 16).

Art. 29. Al momento dell'iscrizione al IV anno gli studenti devono indicare se intendono seguire i corsi previsti dall'opzione biblica o da quella teologica.

Omologazione degli esami già sostenuti

Art. 30. Gli studenti possono chiedere l'omologazione degli esami già sostenuti purché:

- a) la disciplina di cui si chiede l'omologazione sia stata frequentata presso una scuola universitaria o parauniversitaria e con un numero di ore equivalenti a quello contemplato dal Piano di studi di questo Corso;
- b) sia stato sostenuto il relativo esame con voto positivo.

Art. 31. L'omologazione può riguardare anche una parte dell'esame.

Art. 32. L'omologazione degli esami compete al Collegio dei docenti, che può delegare una commissione all'uopo costituita (cfr. art. 6.3.b.).

Art. 33. Chi ottiene l'omologazione totale di uno o più esami, è dispensato dalla frequenza dei relativi corsi.

Art. 34. La domanda va indirizzata su apposito modulo al Direttore del Corso e deve contenere gli estremi di tutti gli esami di cui si richiede l'omologazione; qualora non sia già stato fatto al momento dell'iscrizione, alla domanda va allegata adeguata documentazione.

Esami

Art. 35. Tutte le materie curriculari, ad esclusione di Teoria della scuola e legislazione scolastica e dei seminari, prevedono una prova d'esame finale.

Art. 36. Possono sostenere gli esami soltanto gli studenti iscritti al Corso in regola con i contributi scolastici e che abbiano frequentato i corsi per i quali richiedono l'iscrizione agli esami.

Art. 37. Per sostenere gli esami va presentata domanda in Segreteria su apposito modulo almeno due giorni prima della data fissata per l'appello. All'inizio di ciascuna seduta d'esame i docenti potranno verificare mediante appello la presenza degli iscritti. Chi risulterà assente ingiustificato per due volte, verrà richiamato in forma ufficiale dal Direttore del Corso.

Art. 38. Sono istituite *tre sessioni d'esame*: estiva (giugno), autunnale (settembre), invernale (febbraio). Possono essere istituite sessioni straordinarie anticipate alla fine dei corsi, previa richiesta di un congruo numero di studenti.

Art. 39. Per quanto riguarda gli esami, l'anno accademico termina con la sessione invernale dell'anno successivo a quello in cui si sono frequentati i corsi.

Art. 40. Gli studenti vengono esaminati dai docenti del Corso. I voti sono espressi in trentesimi e vengono registrati sull'apposito libretto.

Art. 41. È concesso allo studente di ritirarsi durante l'esame o di rifiutare il voto. Concluso l'esame, lo studente che accetta il voto deve controfirmare il verbale predisposto dalla commissione giudicatrice e non gli è concesso di rifiutare successivamente il voto.

Art. 42. Gli studenti che non hanno ottenuto una valutazione positiva o che hanno rifiutato il voto possono ripetere l'esame nella sessione successiva. Non è invece consentito di ripetere l'esame nella stessa sessione.

Disposizioni disciplinari

Art. 43. Lo studente si impegna ad osservare le norme che lo riguardano, previste dal presente regolamento (cfr. art. 59). Lo studente che contravviene a questo impegno è soggetto, in relazione alla gravità e alla reiterazione delle inosservanze, ad una delle seguenti sanzioni:

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione dalle lezioni fino ad un mese, a seconda della gravità dell'inosservanza;
- c) non ammissione ad una sessione d'esame;
- d) dimissione o allontanamento dal Corso.

Art. 44. Le sanzioni di cui alle precedenti lettere (a) e (b) vengono comminate direttamente dal Direttore del Corso. Le sanzioni di cui alle precedenti lettere (c) e (d) sono proposte dal Direttore del Corso e deliberate dal Consiglio Direttivo del Corso.

Art. 45. Il Direttore del Corso potrà comunque disporre l'eventuale immediata sospensione dello studente, qualora ciò si renda necessario per gravi motivi di ordine disciplinare.

Art. 46. Contro i provvedimenti disciplinari disposti dal Direttore del Corso è ammesso ricorso al Consiglio direttivo del Corso; contro i provvedimenti disciplinari disposti dal Consiglio direttivo del Corso è ammesso ricorso al Presidente dell'Istituto Trentino di Cultura.

Art. 47. La deliberazione adottata dal Presidente dell'Istituto Trentino di Cultura è insindacabile e inappellabile.

Conclusione del Corso

Art. 48. Per conseguire il *Diploma accademico di Magistero in scienze religiose* o il *Diploma in scienze religiose*, gli studenti che:

- a) abbiano frequentato per almeno i due terzi del totale le lezioni e i seminari previsti dal Piano di studi (cfr. art. 27);
- b) abbiano superato positivamente tutte le prove d'esame previste dal Piano di studi;

dovranno sostenere rispettivamente al termine del quadriennio o del triennio un *esame finale*, che si svolgerà secondo le norme indicate agli artt. 52-58.

Art. 49. Chi intende conseguire il *Diploma accademico di Magistero in scienze religiose* non è tenuto a sostenere l'esame di *Diploma in scienze religiose*. È tuttavia consentito di accedere ad entrambi gli esami finali.

Art. 50. Per *accedere all'esame finale* occorre:

- a) inoltrare domanda su apposito modulo al Direttore del Corso;
- b) restituire il libretto personale;
- c) versare la *tassa d'esame*.

Art. 51. Sono considerati *studenti fuori corso* gli studenti che, a seconda del diploma che intendono conseguire, non riescono a concludere gli esami entro la sessione invernale successiva al terzo o quarto anno di iscrizione. La qualifica di studente fuori corso decade quando venga a mancare il versamento di cui all'art. 23.

Esame finale

Art. 52. L'esame per il conseguimento del *Diploma accademico di Magistero in scienze religiose* o del *Diploma in scienze religiose* si svolge in due parti:

- a) *discussione di un elaborato scritto*, dal quale risulti la capacità del candidato di trattare sistematicamente e di approfondire un argomento appartenente al campo delle scienze religiose;
- b) *colloquio* su un argomento scelto dalla commissione esaminatrice con riferimento a un *tesario* precedentemente comunicato al candidato stesso.

Art. 53. L'*elaborato* deve essere inedito, e comunque non presentato in passato per il conseguimento di gradi accademici civili o ecclesiastici. Indicativamente, esso deve avere l'ampiezza di 60-80 (sessanta-ottanta) cartelle dattiloscritte di circa 1.800 battute ciascuna per il conseguimento del *Diploma accademico di Magistero in scienze religiose* e di 15-30 (quindici-trenta) cartelle dattiloscritte di circa 1.800 battute ciascuna per il conseguimento del *Diploma in scienze religiose*; nel computo delle cartelle non viene compresa la bibliografia. Deve essere consegnato in Segreteria in triplice copia almeno quindici giorni prima dell'esame unitamente ad una dichiarazione del docente che ha seguito il lavoro, che ne attesti l'ammissibilità alla discussione.

Art. 54. Il *tesario* – di complessive 40 (quaranta) tesi per l'esame per il conseguimento del *Diploma accademico di Magistero in scienze religiose* e di 30 (trenta) tesi per l'esame di *Diploma in scienze religiose* – viene predisposto dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio direttivo del Corso, con riferimento alle discipline previste dal Piano di studi nel qua-

driennio o nel triennio, e resta in vigore finché non venga modificato o sostituito.

Art. 55. L'esame finale viene sostenuto di fronte a una *commissione* formata da almeno tre docenti del Corso. Di essa devono far parte il Direttore del Corso o un suo delegato, il relatore e il correlatore dell'elaborato scritto.

Art. 56. La *votazione* viene espressa in trentesimi. Essa viene attribuita dalla commissione esaminatrice facendo media:

- a) dei voti degli esami (influyente per il 50 %);
- b) della valutazione dell'esercitazione scritta (influyente per il 20 %);
- c) della votazione dell'esame finale di cui all'art. 52 (influyente per il 30 %).

Art. 57. Il *Diploma in scienze religiose* e il *Diploma accademico di Magistero in scienze religiose* vengono conferiti dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

Disposizioni finali

Art. 58. Copia del presente Regolamento verrà distribuita ai singoli studenti, che dovranno sottoscrivere una dichiarazione nella quale si impegnano ad accettarne incondizionatamente tutte le norme.

Art. 59. Il presente regolamento, che sostituisce il precedente del 17 dicembre 1986, è stabilito in data 6 marzo 1989 dal Consiglio direttivo del Corso e potrà avere degli adattamenti ad opera del Consiglio stesso (cfr. art. 5.e.). L'ultima stesura qui riprodotta contiene le modifiche disposte in data 21 febbraio 1998.

2.

REGOLAMENTO DELLE BIBLIOTECHE DELL'ISTITUTO TRENINO DI CULTURA

Regolamento generale

L'Istituto Trentino di Cultura promuove, nel settore umanistico, la ricerca in due campi importanti per la comunità trentina: quello della storia come storia di due comunità, quella tedesca a nord e quella italiana a sud, di cui ha fatto parte per secoli il Trentino, e quello della cultura religiosa, matrice fondamentale della cultura trentina.

In questi due ambiti sono nati due istituti umanistici, l'ITC-isig e l'ITC-isr. La biblioteca è stata pensata per ciascuno di questi istituti come lo strumento fondamentale di lavoro, il laboratorio della ricerca storica e religiosa. In tali campi però intende rappresentare a livello provinciale pure lo strumento di copertura bibliografica delle due discipline, quella storica e quella religiosa.

1. Ammissione

Per essere ammessi alla biblioteca occorre compilare l'apposita scheda e ritirare la tessera nominativa. Essa dà diritto all'accesso per il periodo di un anno. Per gli studenti del Corso Superiore Scienze Religiose (CSSR) essa ha validità di quattro anni. Per i docenti e i ricercatori dell'università e del Corso Superiore di Scienze Religiose vale per tutto il tempo dell'insegnamento a Trento.

I docenti e i ricercatori dell'università e i docenti del Corso Superiore di Scienze Religiose, così come i membri dei Comitati scientifici e direttivi e i ricercatori interni degli Istituti, possono ottenere la tessera dietro semplice compilazione della scheda. Gli altri studiosi sono ammessi sulla base degli interessi di ricerca espressi nella scheda, dietro approvazione dei responsabili degli Istituti e/o della ricerca.

La biblioteca è parte del Sistema Bibliotecario Trentino, di cui utilizza le risorse e al quale mette a disposizione le proprie specifiche competenze, oltre che le strutture nel quadro di apposite convenzioni. Tuttavia le tessere d'ammissione del sistema non valgono per le biblioteche dell'Istituto Trentino di Cultura.

2. Apertura

Le sale di lettura rimangono aperte dalle ore 8 alle ore 18.45, con orario continuato.

Il sabato l'orario di apertura è dalle 8.00 alle 12.00.

I sabati del mese di luglio e agosto, la vigilia di Natale e Pasqua, l'ultimo dell'anno, la festa di s. Vigilio (26 giugno) e in tutte le festività previste dal calendario la biblioteca rimane chiusa.

Le richieste di volumi in consultazione sono ammesse per un tempo più limitato: dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00. Ogni mezz'ora un addetto raccoglie le richieste deposte nell'apposito raccoglitore ed è disponibile per eventuali servizi (fotocopie, cambio monete, assistenza bibliografica).

3. Consultazione

Il prestito esterno non è ammesso per la caratteristica stessa degli Istituti come centri di ricerca, nei quali tutti gli studiosi hanno il diritto di reperire in ogni momento gli strumenti necessari.

Lo studioso inoltra la richiesta di consultazione (non più di dieci cumulativamente) mediante una scheda con due tagliandi avendo cura che siano entrambi compilati in modo leggibile. Le richieste di consultazione vengono depositate in un apposito raccoglitore e vengono evase ogni mezz'ora (all'ora e alla mezz'ora).

L'usciera provvede a consegnare i volumi allo studioso sul tavolo assegnato; finita la consultazione lo studioso riconsegnerà i volumi specificando:

- a) i libri la cui lettura è terminata e che devono essere ricollocati sugli scaffali; questi vanno depositati nel contenitore presso il tavolo di distribuzione;
- b) i libri di cui non si è terminata la consultazione; questi ultimi vanno depositati con il proprio nome sullo scaffale all'entrata della sala di lettura; i libri di fondi speciali (contrassegnati dalle sigle «s-F; s-j; s-z; s-arm») vanno invece riconsegnati ogni giorno all'addetto pregandolo di conservarli per i giorni successivi.

I libri riservati vengono conservati sullo scaffale o negli uffici fino a un massimo di sette giorni dopo l'ultima consultazione.

Lo studioso può servirsi direttamente dei volumi e dei periodici esposti nelle sale di consultazione, rimettendo al loro posto i libri una volta consultati.

Dalle sale tali opere non possono comunque uscire eccetto che per fare fotocopie.

Per l'accesso diretto ai depositi si può far richiesta al Direttore della biblioteca, che la concede in via del tutto straordinaria.

Le biblioteche dell'Istituto Trentino di Cultura partecipano al prestito interbibliotecario organizzato dalla Provincia Autonoma di Trento, vincolandolo alla consultazione presso la biblioteca richiedente e alla resa dei volumi entro quindici giorni.

4. Tavoli riservati

È prevista la concessione in sala di lettura di tavoli riservati. Tale richiesta va inoltrata al Direttore dell'Istituto presso il quale si studia, che ne darà eventuale parere positivo. La concessione dei tavoli implica una frequenza di tipo continuativo: se questa non si verifica, l'Istituto può procedere a una nuova assegnazione del tavolo.

5. Studiosi interni

Dai rispettivi Istituti si può ottenere l'assegnazione di un posto di studio presso gli Istituti. In questo caso si può accedere direttamente ai depositi della biblioteca e servirsi personalmente agli scaffali. Gli studiosi che accedono direttamente agli scaffali sono tenuti a compilare la doppia scheda delle richieste libri in ogni parte (non più di venti contemporaneamente). La prima copia va riposta nell'apposito contenitore al posto del libro; la seconda copia va consegnata al tavolo della distribuzione. Dopo la consultazione i libri devono essere riconsegnati solamente all'addetto alla distribuzione per la loro ricollocazione sugli scaffali. Inoltre gli studiosi interni possono accedere allo scaffale delle novità e, se utile, chiedere con apposito modulo, la schedatura immediata di un libro. Gli studiosi riconosciuti come interni possono, qualora non intralcino il lavoro della biblioteca, procedere a fotocopiare articoli e parti di libri esposti come novità.

6. Consultazione da parte dei docenti dell'università e del Corso Superiore di Scienze Religiose

I docenti universitari (ordinari, associati, ricercatori) e del Corso Superiore di Scienze Religiose possono accedere alla biblioteca compilando la scheda di entrata con i dati personali e facendosi consegnare la tessera di autorizzazione. Ad essi è permesso asportare dall'Istituto i testi di cui hanno bisogno per il tempo della didattica o per fare fotocopie presso la facoltà. Detti libri debbono essere documentati e debbono rientrare in Istituto possibilmente in giornata subito dopo la lezione o dopo l'esecuzione delle fotocopie.

Gli studenti del Corso Superiore di Scienze Religiose non possono accedere all'esame finale di diploma, se prima non abbiano restituito alla biblioteca tutti i libri avuti in prestito. Inoltre, allo studente che non sia in regola con le disposizioni della biblioteca non vengono rilasciati dalla Segreteria certificati attestanti in qualche modo la carriera scolastica, né statini per gli esami. In ambo i casi dalla Direzione della biblioteca viene richiesta conferma dell'avvenuta regolarizzazione. Analogo è il caso degli studenti che richiedessero il trasferimento ad altro centro scolastico.

7. Acquisti

Gli acquisti sono dettati dagli indirizzi scientifici degli Istituti e per coprire, nell'ambito del Sistema Bibliotecario Trentino, le discipline storiche e religiose. Gli acquisti vengono proposti in una apposita seduta bibliografica cui sono invitati tutti gli studiosi interni e dal Direttore della biblioteca. Tutti gli acquisti comunque dovranno essere approvati dai Direttori dei rispettivi Istituti.

8. Compito di controllo

Gli uscieri addetti all'atrio di ingresso dell'Istituto Trentino di Cultura controllano che nessuno acceda ai locali della biblioteca con borse e cappotti e che all'uscita nessuno asporti volumi degli Istituti. Ad essi va esibita, ogni volta che si entra, la tessera di ammissione.

I commessi di biblioteca controllano l'ammissione degli studiosi e il funzionamento delle sale di lettura, mantenendo l'ordine come nel seguente comma, e servono gli utenti nelle loro richieste.

9. Regolamento delle sale di lettura

L'accesso alle sale di lettura è regolato da un regolamento a parte (cfr. *infra*), che – sulla base di questo Regolamento generale – sottopone a normativa situazioni particolari delle sale di lettura e di volta in volta si adegua a situazioni particolari.

10. Servizi della biblioteca

La biblioteca presta ai propri utenti una serie di servizi esterni di ricerca bibliografica come di seguito elencato:

a) servizio di richiesta di fotocopie e servizio di prestito interbibliotecario presso altre Biblioteche in Italia e all'estero; tale servizio si ottiene inoltrando richiesta, con la rispettiva impegnativa per i costi, anche per posta elettronica, al Direttore della biblioteca;

- b) presso la sede dell'Istituto Trentino di Cultura di via S. Croce è possibile leggere microfilm e microfiche;
 - c) sono disponibili repertori di libri e periodici in vendita (italiano, inglese, francese e tedesco);
 - d) sono disponibili, sempre presso la sala acquisti, anche dati su CD-ROM di comune utilità;
 - e) sono disponibili anche fotocopiatrici per l'esecuzione da parte dello studioso di copie di cui ha bisogno; sono esclusi da tale servizio i libri che possono essere danneggiati.
- La consultazione delle tesi di laurea e di diploma CSSR è concessa soltanto previa autorizzazione dei laureati o diplomati, che le hanno discusse.

Regolamento delle sale di lettura

1. Orario

Le sale di lettura rimangono aperte dalle ore 8 alle ore 18.45.

Le richieste di volumi in consultazione sono ammesse per un tempo più limitato: mattino dalle 8.00 alle 12.00; pomeriggio dalle 14.30 alle 18.00. Ogni mezz'ora un addetto raccoglie le richieste deposte nell'apposito raccoglitore ed è disponibile per eventuali servizi (fotocopie, cambio monete, assistenza bibliografica).

2. Ammissione

Per la richiesta di servizi (prestiti e altro) bisogna essere in possesso della tessera personale ottenibile in portineria. Per la consultazione temporanea è prevista una tessera giornaliera.

3. Consultazione

Lo studioso inoltra la richiesta per la consultazione dei volumi mediante una scheda (bianca per l'ITC-isig, rosa per l'ITC-isr) compilata in ogni sua parte, curando che anche la seconda copia risulti scritta.

Le richieste (che non possono eccedere, in totale, il numero di dieci per ciascuno studioso) vengono depositate nell'apposito raccoglitore (cestino rosso), che si trova sul tavolo prima dell'entrata alle sale di lettura, e vengono soddisfatte ogni mezz'ora (i libri saranno a disposizione del richiedente sullo stesso tavolo). Lo stesso vale per tutti gli altri servizi: fotocopie, bibliografie, cambio moneta.

Il prestito a domicilio non è ammesso per la caratteristica stessa degli Istituti come centri di ricerca, nei quali tutti gli studiosi hanno il diritto di reperire in ogni momento gli strumenti necessari al loro lavoro.

4. Sale di lettura

I libri ricevuti per lo studio vanno tenuti in sala di lettura e non possono essere portati all'esterno della stessa per nessun motivo. I libri presi dagli scaffali aperti a fine consultazione vanno ricollocati al loro posto.

Gli strumenti bibliografici nelle sale di lettura riguardano, quelli della sala nord, le scienze religiose, quelli della sala sud le scienze storiche.

A chi dovesse usare per i propri studi *personal computer portatili* si raccomanda di utilizzare soltanto la sala nord. Sono comunque esclusi portatili troppo rumorosi.

Nelle sale di lettura non si possono consumare cibi e bevande, né è ammessa la lettura dei giornali. Va inoltre tenuto un comportamento che non disturbi lo studio delle altre persone.

Qualora ci si assenti per più di mezz'ora, è necessario liberare il tavolo per altri studiosi. Gli addetti devono intervenire d'autorità in caso di trasgressione.

5. Libri riservati per la consultazione continuata

Terminata la consultazione, i libri vengono riconsegnati all'addetto o depositati nel contenitore che si trova sotto il tavolo prima dell'entrata alle sale di lettura.

I libri di cui invece non si è terminata la consultazione vanno depositati sullo scaffale a sinistra all'entrata delle sale di lettura, corredati con l'apposito cartoncino recante il proprio nome e cognome e la data. L'ordine di collocazione sullo scaffale segue l'ordine alfabetico degli utenti.

Tali libri, qualora non vengano utilizzati, saranno riservati per un massimo di quindici giorni (fa fede la data scritta sull'apposito modulo).

I libri dei fondi speciali (contrassegnati dalle sigle «s-F; s-j; s-z; s-arm»), devono essere riconsegnati ogni giorno all'addetto o in sua assenza depositati sul tavolo, corredati dal cartoncino recante il proprio nome nel caso li si voglia consultare i giorni successivi.

Nessuno deve rovistare nei libri riservati ad altro studioso, pena l'immediata espulsione dalla biblioteca e il ritiro della tessera.

6. Servizio fotocopie e microfilm

Esiste un servizio di fotoriproduzione a pagamento con monete o con tessera. Per ogni esigenza rivolgersi al personale di servizio che darà le opportune

indicazioni.

È possibile la lettura di microfilm e microfiche con l'apposito lettore; si possono ottenere anche fotocopie. Il lavoro di montaggio del microfilm o della microfiche, come pure il lavoro di fotocopiatrice degli stessi, va eseguito solo sotto il controllo del personale.

7. Servizi bibliografici

Presso gli uffici della biblioteca è possibile richiedere ulteriori servizi, come, per esempio, assistenza per ricerche bibliografiche anche su banche dati CD-ROM o «on line» in internet. Per questi servizi, rivolgersi ai bibliotecari Briosi o Lucchi.

È possibile anche fare richiesta di servizio fotocopie in altre biblioteche o richiedere il prestito internazionale.

Questi servizi avvengono a pagamento e dopo compilazione di un apposito modulo da ritirarsi presso gli addetti alla distribuzione.

8. Compiti di controllo

Gli uscieri all'ingresso consegnano all'utente la chiave di un armadietto dove depositare borse e altri oggetti personali. All'uscita essi controllano che nessuno asporti volumi degli Istituti. Qualora ci si assenti per più di mezz'ora, si deve liberare l'armadietto e riconsegnare la chiave.

Gli addetti alla biblioteca controllano l'ammissione degli studiosi e il funzionamento delle sale di lettura.

La reiterata non osservanza delle suddette regole comporta il ritiro della tessera personale di accesso alla biblioteca.

3.

ORGANIGRAMMA DEL CORSO

Autorità Accademiche

1. Eugenio Ravignani, Vescovo di Vittorio Veneto: Moderatore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie
2. Gianpietro Moret, Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie
3. Lorenzo Zani, Direttore del Corso
4. Giovanni Menestrina, Segretario del Corso

Consiglio Direttivo del Corso

1. Antonio Autiero, Direttore dell'ITC-isr (Presidente)
2. Iginio Rogger, Rappresentante del Comitato Direttivo ITC-isr
3. Ernesto Menghini, Direttore dell'Ufficio Scuola Diocesano, Rappresentante dell'Ordinario Diocesano
4. Matteo Giuliani, Rappresentante dell'Ordinario Diocesano
5. Gianpietro Moret, Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie (con competenza per le sole decisioni inerenti il IV anno)
6. Giampiero Bof, Rappresentante dei docenti del Corso
7. Silvano Zucal, Rappresentante dei docenti del Corso
8. Lorenzo Zani, Direttore del Corso
9. Giovanni Menestrina, Segretario dell'ITC-isr e del Corso

*Docenti del Corso**Titolari e Assistenti*

1. Massimo Baldini, Università di Perugia: *titolare* di Filosofia Ia: Filosofia sistematica; Problemi della scienza e della fede
2. Marco Berti, Seminario Teologico di Trento: *titolare* di Storia delle istituzioni ecclesiastiche (Diritto canonico)
3. Giuseppe Beschin, Università di Trento: *titolare* di Filosofia II e III
4. Giampiero Bof, Università di Urbino: *titolare* di Istanze odierne della Teologia fondamentale I; Storia e sistematica dei dogmi I, II e III; Corso integrativo di Storia e sistematica dei dogmi; *seminario* di Metodologia dello studio teologico; *seminario* di Metodologia della stesura di un lavoro scientifico
5. Olga Bombardelli, Università di Trento e Innsbruck: *titolare* di: Scienze umane II: Psicologia della religione
6. Romeo Cavedo, Seminario Vescovile di Cremona e Studentato Ofmc prov. Lombardia: *titolare* di Studi biblici I e II
7. Fiorenzo Chiasera, Seminario Teologico di Trento: *titolare* di Etica cristiana I; *assistente* di Etica cristiana II e III
8. Laura Dal Prà, Capo ufficio Beni storico-artistici della Provincia autonoma di Trento: *titolare* di Caratteristiche dell'arte e iconografia cristiana; *seminario* di Problemi di iconografia cristiana
9. Paolo De Benedetti, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e Università di Urbino: *titolare* di Studi biblici IV; Filologia biblica (AT); Religione di Israele (Giudaismo)
10. Fulvio De Giorgi, Università Cattolica di Milano: *titolare* di Storia della Chiesa III
11. Marcello Farina, ITC-isr: *titolare* di Istituzioni di filosofia
12. Mario Galzignato, Facoltà Teologica Ecumenica «S. Bernardino» di Venezia: *titolare* di Ecumenismo; Storia della teologia protestante
13. Claudio Gianotto, Università di Torino e Trento: *titolare* di Lingua ebraica
14. Luciano (p. Matteo) Giuliani, Seminario Teologico di Trento e Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie, Padova: *titolare* di Presupposti pedagogici, metodologia e didattica dell'insegnamento della religione; *assistente* di Scienze umane II: Psicologia della religione; *seminario* di Didattica della religione
15. Josef Krejčí, Seminario Teologico di Trento e Università Carolina di Praga: *titolare* di Studi biblici I e II

16. Luigi Lorenzetti, Istituto Teologico Dehoniano di Bologna e Istituto Teologico Saveriano di Parma: *titolare* di Etica cristiana I, II e III
17. Giovanni Menestrina, ITC-isr: *titolare* di Filologia biblica (NT); Greco biblico; *assistente* di Letteratura cristiana antica I e II; Latinità cristiana; *seminario* di Metodologia della stesura di un lavoro scientifico
18. Giovanni Mengon, Sovrintendente scolastico provinciale di Trento: *titolare* di Teoria della scuola e legislazione scolastica
19. Claudio Moreschini, Università di Pisa: *titolare* di Letteratura cristiana antica I e II; Latinità cristiana
20. Michele Nicoletti, Università di Padova: *titolare* di Fede e politica; *assistente* di Filosofia Ib: Correnti del pensiero contemporaneo e Ermeneutica filosofica
21. Giorgio Penzo, Università di Padova: *titolare* di Filosofia Ib: Correnti del pensiero contemporaneo; Ermeneutica filosofica
22. Carlo Prandi, Università di Parma: *titolare* di Scienze umane I: Sociologia della religione; *seminario* di Sociologia della religione
23. Paul Renner, Seminario Teologico di Bolzano-Bressanone: *titolare* di Istanze odierne della Teologia fondamentale II; Teologia delle religioni; Storia e sistematica dei dogmi II
24. Iginio Rogger, Seminario Teologico di Trento e ITC-isr: *titolare* di Storia della Chiesa I, II e III; Storia della Chiesa locale; Storia e forme del culto cristiano
25. Carlo Saccone, ITC-isr: *titolare* di Islamismo e Arabo coranico
26. Cesare Sebastiani, Seminario Teologico di Trento: *assistente* di Storia e forme del culto cristiano
27. Daniela Silvestri, Università di Verona: *titolare* di Istituzioni di pedagogia; Presupposti pedagogici, metodologia e didattica dell'insegnamento della religione
28. Antonio Svaizer, Seminario Teologico di Trento: *seminario* di Conoscenza dell'arte e dei monumenti locali
29. Aldo Natale Terrin, Università Cattolica di Milano e Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale: *titolare* di Storia delle religioni ed etnologia religiosa I e II
30. Giampaolo Tomasi, Seminario Teologico di Trento: *assistente* di Storia e sistematica dei dogmi I, II e III
31. Severino Vareschi, Seminario Teologico di Trento: *titolare* di Storia della Chiesa I, II e III; *assistente* di Storia della Chiesa locale
32. Gregorio Vivaldelli, ITC-isr, *assistente* di Studi biblici II
33. Lorenzo Zani, Seminario Teologico di Trento e ITC-isr: *titolare* di Studi biblici I, II, III e IV; Corso integrativo di Egesi biblica

34. Giuseppe Zorzi, ITC-isr: *assistente* di Istanze odierne della Teologia fondamentale I
35. Silvano Zucal, Università di Trento: *assistente* di Filosofia Ia: Filosofia sistematica; Filosofia II e III

Invitati

1. Pietro Gibellini, Università di Venezia: *seminario* di Letteratura italiana religiosa
2. Andrea Leonardi, Università di Trento: *seminario* di Storia della Chiesa locale
3. Gian Luigi Prato, Roma: *seminario* su Israele e gli altri popoli

ELENCO DEGLI ISCRITTI

1. *Studenti ordinari*

Matr. n.	01/93	a Beccara Cristiana
"	01/95	Andreatta Romana
"	01/97	Andrighettoni Fabiola
"	02/94	Baldessari Andrea
"	33/94	Baldessari Raffaella
"	01/92	Barion Ettore
"	01/96	Benuzzi Michela
"	11/97	Bernard Cesare
"	06/88	Bertoluzza Giovanna
"	05/87	Bettiol Gianluigi
"	03/94	Biasi Alessandro
"	05/90	Bodrato Domenico
"	04.94	Bonazza Nicoletta
"	03/95	Brida Raffaella
"	05/94	Brolpasino Sandra
"	05/93	Bugnella Barbara
"	08/91	Cacciatori Luisella
"	21/96	Caliari Oriana
"	06/93	Callovini Carla
"	04/89	Campagnari Paola
"	07/93	Campostrini Francesca
"	09/91	Cappelletti Chiara
"	06/94	Cappelletti Baldessari Pedro Pablo
"	06/95	Carlioni Claudia
"	03/96	Carlioni Francesca
"	09/93	Castegini Lidia

Matr. n.	07/94	Cattani Piergiorgio
"	34/94	Chistè Cristina
"	10/93	Cimadom Anna
"	05/96	Civico Domenico
"	07/95	Cocca Eleonora
"	08/94	Conta Mario
"	38/92	Conte Germana
"	11/92	D'Alessandro Elena
"	16/93	Dal Dosso Giorgio
"	03/97	Dallapè Vilma
"	21/93	Dalvit Ilaria
"	12/92	Debortoli Luciano
"	20/96	Depedri Alessandro
"	10/89	Donati Carla
"	17/93	Farina Paola
"	04/97	Feltracco Maria Luisa
"	18/93	Filosi Osvaldo
"	10/97	Flori Fabrizia
"	20/91	Franceschini Piergiorgio
"	13/90	Frasnelli Stefano
"	11/89	Frizzera Ermanno
"	21/91	Gabrielli Federica
"	14/94	Gadotti Monica
"	07/96	Gazzi Corrado
"	22/91	Gentilini Maurizio
"	15/97	Giampiccolo Danilo
"	23/91	Giolito Mariangela
"	05/97	Gottardi Luciano
"	15/94	Grazioli Diomira
"	20/93	Gugole Vittorio
"	30/86	Jellici Silvana
"	16/94	La Rosa Marina
"	31/86	Lanaro Maria Cristina
"	06/97	Larentis Alessio
"	22/96	Lenzi Alessandra
"	10/95	Leonardelli Laura
"	17/92	Lorenzi Paolo
"	09/96	Lozzer Francesca
"	10/96	Mairer Marcello
"	24/93	Marchesini Daniela

Matr. n.	35/86	Masè Maria Angela
"	18/92	Mazzetti Renato
"	26/93	Meloni Anna Maria
"	17/94	Meneghini Romina
"	31/91	Militello Raffaella
"	19/92	Miori Federica
"	11/96	Modena Barbara
"	32/91	Modugno Grazia
"	27/93	Mora Claudia
"	38/86	Moranduzzo Mariagrazia
"	19/94	Nardelli Adriana
"	23/88	Nardin Carolina
"	12/96	Nardon Annamaria
"	42/86	Nervo Inghe
"	33/91	Orzes Barbara
"	43/86	Pace Maria
"	22/92	Pascucci Bianca Maria
"	31/93	Pasqualato Adriana
"	20/94	Pasqualini Ilaria
"	32/93	Paternoster Stefano
"	13/96	Pederzoli Barbara
"	14/96	Pederzoli Silvio
"	34/91	Pedri Nadia
"	15/95	Pelizzari Marco
"	22/94	Pezzano Mario
"	13/97	Pirini Gabriele
"	15/95	Poli Daniele
"	36/91	Poli Laura
"	23/92	Postal Vanda
"	07/97	Ranghetti Francesca
"	33/88	Rigo Righi Fabrizia
"	18/95	Ropelato Nadia
"	12/97	Rossi Chiara
"	27/92	Ruggeri Daniela
"	26/94	Sandionigi Barbara
"	16/96	Saurwein Irma
"	27/94	Scarperi Angiola
"	17/96	Simonini Giovanna
"	30/92	Sottopietra Michela
"	08/97	Stabile Marco

Matr. n.	42/91	Stenico Alessandro
"	43/91	Tarolli Roberta
"	38/93	Tecchio Laura
"	29/94	Toldo Maria Luisa
"	65/86	Tomasini Roberta
"	67/86	Toniolli Silvio
"	41/93	Vender Miriam
"	18/96	Vergot Gianni
"	22/95	Vescovi Gianfranco
"	43/93	Zaccaria Maria Anna
"	44/93	Zancanaro Luciana
"	27/90	Zani Corrado

2. *Studenti ospiti*

Matr. n.	14/97	Caceffo Mauro
"	09/94	Dallapè Marta Maria
"	18/97	Gubert Chiara
"	17/97	Monegatti Romana
"	19/97	Riccadonna Ivo

3. *Studenti uditori*

Matr. n.	204/97	Barion Federica
"	200/96	Comai Natalina
"	205/97	Coppe Daniele
"	206/94	Galvagni Mary
"	207/94	Gianola Arrigo
"	200/97	Moriconi Tanja
"	203/97	Pasqualetto Lucia
"	201/97	Pedrotti Veronia
"	202/97	Riccadonna Elio
"	216/94	Rosa Rodolfo
"	220/94	Zeni Mario

4. Studenti uditori per corsi di aggiornamento convenzionati IPRASE e Federazione Scuole dell'Infanzia

Corso di <i>Arabo coranico</i>	n. 8
Corso di <i>Esegesi biblica</i>	n. 24
Corso di <i>Fede e politica</i>	n. 6
Corso di <i>Greco biblico</i>	n. 1
Corso di <i>Islamismo</i>	n. 21
Corso di <i>Latinità cristiana</i>	n. 3
Corso di <i>Lingua ebraica</i>	n. 12

5. Diplomi accademici di Magistero in Scienze Religiose

24.06.1997	Lionello Annalisa
11.07.1997	Negherbon Marta
11.07.1997	Pedrotti Alfonso
14.07.1997	Dalla Valentina Antonella
01.08.1997	Cafazzo Franco
01.08.1997	Oss Eberle Mariadriana
01.08.1997	Pucci Claudio
01.08.1997	Righetti Loretta
01.08.1997	Rizzonelli Maria Cristina
01.08.1997	Scremin Assunta
01.08.1997	Soardo Marta
01.08.1997	Toss Cristina
28.08.1997	Bassetti Adriana
16.10.1997	Bravi Domenico
20.11.1997	Moser Enrico
08.01.1998	Gubert Giorgio
26.02.1998	Luscia Marco
05.03.1998	Robazzi Chiara
05.03.1998	Sighel Giuliana
19.03.1998	Venturini Graziano
25.06.1998	Dorigato Alessandra

6. Diplomi in Scienze Religiose

01/08/1997	Bertoldi Anita
03.06.1998	Lochner Sandro



5.

PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO
PER L'ANNO 1997-98

II ANNO: 365 ORE

Discipline fondamentali

1. Filosofia II: Filosofia sistematica: Antropologia e metafisica – 40 ore

Titolare: Giuseppe Beschin

Assistente: Silvano Zucal

Il piano di studi prevede che si affrontino nel secondo anno la tematica antropologica e quella metafisica. La scelta dei docenti è quella di offrire non tanto una prospettiva esaustiva e sistematica dell'antropologia filosofica e della metafisica, quanto di centrare l'attenzione sul problema dell'uomo al di là di ogni riduzionismo filosofico ed in un'ottica di integralità e quindi con un'inevitabile apertura alla domanda metafisica. In tale prospettiva è sembrato utile integrare l'approccio istituzionale con una ricerca monografica sul tema: *La concezione dell'uomo nel postmoderno*.

Il corso è pertanto suddiviso in due parti:

I. Parte monografica: *La concezione dell'uomo nel postmoderno* (G. Beschin):

Il corso intende mettere in luce la concezione dell'uomo, che emerge dalla teologia, dalla filosofia, dall'arte in cui viene sviluppata e discussa la tematica che caratterizza il postmoderno.

Bibliografia:

- I. Calvino, *Lezioni americane*, Einaudi, Torino 1993.
 R. Cesarani, *Raccontare il postmoderno*, Bollati Boringhieri, Torino 1997.
 R. Genovese, *La tribù occidentale*, Bollati Boringhieri, Torino 1995.
 D. Harvey, *La crisi della modernità*, Il Saggiatore, Milano 1997.
 P. Knitter, *Nessun altro nome?*, Queriniana Brescia 1991.
 P. Lévy, *Il virtuale*, Cortina, Milano 1997.
 J.-F. Lyotard, *La condizione postmoderna*, Feltrinelli, Milano 1996.
 G. Vattimo, *La fine della modernità*, Garzanti, Milano 1985.
 Id., *La società trasparente*, Garzanti, Milano 1989.
 Id., *Oltre l'interpretazione*, Laterza, Roma-Bari 1994.
 Id., *Credere di credere*, Garzanti, Milano 1996.

II. Parte istituzionale (S. Zucal):

1. Introduzione: il problema antropologico (caratteri generali e aspetti metodologici).
2. I maestri dell'antropologia dialogale: M. Buber e la filosofia dell' "Io-Tu".
3. I maestri dell'antropologia dialogale: E. Levinas e la filosofia del "volto".
4. I maestri dell'antropologia dialogale: E. Mounier e la filosofia della "comunione".
5. I maestri dell'antropologia dialogale: F. Ebner e la filosofia della parola.
6. L'intersoggettività (Gevaert, cap. I).
7. L'esistenza corporea dell'uomo (Gevaert, cap. II).
8. Il mondo come dimensione fondamentale dell'essere umano (Gevaert, cap. III).
9. Silenzio, parola e loro polarità nell'uomo (cfr. il volume su *Guardini, filosofo del silenzio*).
10. Azione umana, valori e libertà (Gevaert, cap. V).
11. Storicità e lavoro (Gevaert, cap. VI).
12. Fallimento e male come problema umano (Gevaert, cap. VII).
13. La morte come mistero fondamentale dell'esistenza (Gevaert, cap. VIII).
14. L'immortalità (Gevaert, cap. IX).

Bibliografia:

- J. Gevaert, *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1992 (ultima ed.).
 S. Zucal, *Romano Guardini, filosofo del silenzio*, Borla, Roma 1992.

Bibliografia consigliata:

- M. Buber, *Il problema dell'uomo*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1983.
 E. Cassirer, *Saggio sull'uomo*, Armando, Roma 1971.
 E. Coreth, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 1978.
 P. Dalle Nogare, *Umanesimo e antiumanesimi*, Coines, Roma 1980.
 F. Ebner, *La parola e le realtà spirituali. Frammenti pneumatologici*, ed. it. a cura di S. Zucal, San Paolo, Cinisello Balsamo 1998.
 N. Galantino, *Dire "uomo" oggi. Nuove vie dell'antropologia filosofica*, Paoline, Cinisello Balsamo 1993.
 R. Guardini, *Welt und Person. Versuche zur christlichen Lehre vom Menschen*, Würzburg 1955 (tr. it. Milano 1964).
 A. Heschel, *Chi è l'uomo?*, Rusconi, Milano 1971.
 B. Mondin, *L'uomo chi è? Elementi di antropologia filosofica*, Massimo, Roma 1987.
 E. Mounier, *Il personalismo*, AVE, Roma 1964.
 E. Paci, *Il nulla e il problema dell'uomo*, Taylor, Torino 1967.
 W. Pannenberg, *Che cosa è l'uomo?*, Morcelliana, Brescia 1974.
 A. Pieretti, *Le forme dell'umanesimo contemporaneo*, Città Nuova, Roma 1974.
 M. Scheler, *Die Stellung des Menschen im Kosmos*, München 1949 (tr. it. Milano 1970).
 S. Vanni Rovighi, *Uomo e natura. Appunti per una antropologia filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 1980.
 S. Zucal, *La teologia della morte in Karl Rahner*, EDB, Bologna 1982.

2. Studi biblici II: Introduzione all'Antico Testamento ed esegesi veterotestamentaria – 60 ore

Titolari: Romeo Cavedo e Josef Krejčí
 Assistente: Gregorio Vivaldelli

Parte I: Introduzione all'Antico Testamento. Il Pentateuco (G. Vivaldelli):

1. *Questioni introduttive:*

- L'importanza di conoscere l'Antico Testamento per poter comprendere la "novità" portata dal Nuovo Testamento
- Il "senso dell'insieme" degli scritti anticotestamentari mediante un confronto con la disposizione dei testi presente nell'indice della Bibbia Ebraica attuale
- Breve storia dell'interpretazione del Pentateuco con particolare riferimento ai nodi problematici e alle questioni ancora dibattute

2. *Esegesi di testi scelti:*

- «In principio»: il racconto Sacerdotale della creazione (Gen 1,1-2,4a)
- «Piantò un giardino»: il racconto Jahvista della creazione (Gen 2,4b-25)
- «Dove sei?»: il racconto della caduta (Gen 3)
- «Dov'è Abele, tuo fratello?»: il racconto su Caino e Abele (Gen 4,1-16)
- Le tradizioni patriarcali (si leggeranno solo alcuni brani che ci introdurranno nei momenti salienti della vicenda di Abramo)
- Vocazione e missione di Mosè e rivelazione del santo Nome (Es 3,1-22)
- Il passaggio del mare (Es 14-15)
- Le 10 Parole (Es 20,1-17)

Bibliografia:

- R. Rendtorff, *Introduzione all'Antico Testamento. Storia, vita sociale e letteratura d'Israele nell'epoca biblica*, Claudiana, Torino 1990.
- J. Soggin, *Introduzione all'Antico Testamento. Dalle origini alla chiusura del Canone Alessandrino*, Paideia, Brescia 1987.
- J. Blenkinsopp, *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Queriniana, Brescia 1996 (testo consigliato).

Parte II: Introduzione all'Antico Testamento. La letteratura sapienziale (R. Cavedo):

Il corso ha carattere di introduzione generale. Gli alunni completeranno la loro preparazione su un testo di introduzione all'Antico Testamento. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

1. Le origini della letteratura sapienziale in Israele.
2. Criteri interpretativi del libro di Giobbe.
3. Analisi sommaria del libro di Qoelet.
4. I testi sapienziali più recenti. La sapienza personificata.

Bibliografia:

- J. Soggin, *Introduzione all'Antico Testamento*, cit. *supra*.
- Nuovo grande commentario biblico*, a cura di R.E. Braun, J.A. Fitzmyer e R.E. Murphy, Queriniana, Brescia 1997.

Parte III: Antico Testamento. Esegesi veterotestamentaria (J. Krejčí):

1. Il libro dei Giudici. Giudici 3,7-20.
2. Il profetismo biblico.
3. Il libro di Amos. Amos 5,1-17.

4. Il libro di Isaia. Isaia 6. Isaia 7. Riletture.
5. Il libro di Geremia. Geremia 1.
6. Deuteroisaia. Isaia 40,1-11.
7. Servo di Jhwh. Isaia 49.

Bibliografia:

- I Giudici*, a cura di P. Sacchi, «Nuovissima versione della Bibbia» 7, Paoline, Roma 1977.
- Amos e introduzione al profetismo biblico*, a cura di N.M. Loss, «Nuovissima versione della Bibbia» 29, Paoline, Roma 1979.
- Isaia*, a cura di S. Virgulin, «Nuovissima versione della Bibbia» 24, Paoline, Roma 1974.
- Geremia*, a cura di L. Lombardi, «Nuovissima versione della Bibbia» 25, Paoline, Roma 1979.
- La Bibbia*, Piemme, Casale Monferrato 1995.
- Nuovo grande commentario biblico*, a cura di R.E. Braun, J.A. Fitzmyer e R.E. Murphy, cit. *supra*.

3. Storia e sistematica dei dogmi I: Teologia trinitaria, Cristologia e Antropologia teologica (2 corsi con esame unico) – 60 ore

Titolare: Giampiero Bof
Assistente: Giampaolo Tomasi

I. Teologia trinitaria:

1. Il problema di Dio (G. Tomasi):
 - 1.1. Dire Dio oggi
 - 1.2. Dalla percezione del sacro al concetto di Dio persona
 - 1.3. L'autorivelazione di Dio secondo l'Antico Testamento
 - 1.4. Il Dio di Gesù Cristo nel Nuovo Testamento
2. La cristologia (G. Bof):
 - Gesù
 - Da Gesù a Dio
 - La cristologia nel Nuovo Testamento
3. Pneumatologia (G. Tomasi):
 - Lo Spirito Santo
4. Sistematica trinitaria (G. Tomasi):
 - 4.1. La rivelazione del Padre, del Figlio e dello Spirito

- 4.2. Dal concetto di “Essere perfettissimo” alla “Comunione trinitaria”
- 4.3. Unità e pluralità; essere e divenire; soggetto e oggetto nella Trinità
- 4.4. La dialettica trinitaria e noi

II. Antropologia teologica (G. Tomasi):

- 1. Excursus storico sulla formazione del trattato.
- 2. Teologia della creazione e sua relazione con la storia della salvezza.
- 3. L'uomo creato a immagine di Dio.
- 4. L'uomo peccatore e il peccato originale.
- 5. L'uomo nella grazia di Cristo.

Bibliografia:

Come testo di riferimento globale per tutti i temi trattati durante il corso si veda:
Mysterium salutis, 12 voll., Queriniana, Brescia 1970-1978.

Singole voci possono essere consultate in dizionari biblici e teologici:

- G. Kittel, *Grande Lessico del Nuovo Testamento*, 15 voll., Paideia, Brescia 1965ss.
- E. Jenni - C. Westermann, *Dizionario Teologico dell'Antico Testamento*, Marietti, vol. I Torino 1978, vol. II Casale Monferrato 1982.
- L. Coenen - L. Beyreuther - G. Bietenhard, *Dizionario dei concetti biblici*, EDB, Bologna 1986.
- G. Barbaglio - S. Dianich, *Nuovo Dizionario di Teologia*, Paoline, Cinisello Balsamo 1985.
- P. Eicher (a cura di), *Enciclopedia Teologica*, Queriniana, Brescia 1990.

Monografie di Teologia trinitaria:

- P. Coda, *Evento pasquale. Trinità e storia*, Città Nuova, Roma 1984.
- J. Finkenzeller, *Il problema di Dio. Il primo capitolo della teologia cristiana*, Paoline, Cinisello Balsamo 1986.
- B. Forte, *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano*, Paoline, Roma 1985.
- C. Porro, *Dio nostra salvezza. Introduzione al mistero di Dio*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1994.

Monografie di Antropologia teologica:

- G. Colzani, *Antropologia teologica. L'uomo paradosso e mistero*, EDB, Bologna 1988.
- L. Ladaria, *Introduzione all'antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1992.
- A. Ganoczy, *Dottrina della creazione*, Queriniana, Brescia 1985.
- G. Gozzelino, *Il mistero dell'uomo in Cristo. Saggio di protologia*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1991.

Una più ampia bibliografia è stata offerta agli studenti durante il corso.

4. Etica cristiana II: Etica della persona (virtù, vita fisica, sessualità, coniugalità e morale familiare) – 40 ore

Titolare: Luigi Lorenzetti

L'etica, a livello di vissuto e di riflessione, trova nella persona, integralmente ed adeguatamente compresa, il suo punto di partenza e di arrivo. Tra i problemi che riguardano l'etica della persona, il corso si propone di privilegiare la riflessione di tre aree o ambiti fondamentali della vita umana: l'amore e la sessualità; la vita coniugale e familiare; la salute, il vivere e il morire umano anche in considerazione dei problemi posti dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Il corso è così articolato:

1. *La sessualità umana:*

- a) la comprensione della sessualità come principio di differenziazione e di relazionalità maschile/femminile nelle acquisizioni delle scienze umane, nell'insegnamento biblico-teologico, e nella tradizione ecclesiale.
- b) Etica normativa: I. Elaborazione di un'etica per la promozione dell'identità maschile/femminile; per la relazionalità maschile/femminile; per il rapporto sessuale. II. Giudizio morale di alcuni comportamenti: masturbazione, rapporti sessuali prematrimoniali. III. Giudizio morale di alcune deviazioni dell'identità e dell'orientamento sessuale: omosessualità, transessualismo.
- c) L'educazione sessuale: le agenzie educative; gli obiettivi e i contenuti.

2. *Matrimonio e famiglia:*

- a) La coppia e la famiglia nel cambiamento: trasformazioni strutturali. Caratteristiche della coppia e della famiglia oggi. Verso quale tipo di famiglia?
- b) La comprensione della coppia e della famiglia nell'insegnamento biblico-teologico, nel cristianesimo storico fino al concilio Vaticano II e nel periodo post-conciliare.
- c) Dimensione indissolubile e sacramentale dell'amore coniugale.
- d) Un'etica per la coppia e la famiglia: I. La morale coniugale fondata sulla sacramentalità: un'etica d'amore fedele e fecondo. II. La necessità della fede e problemi teologico-pastorali in ordine alla richiesta del matrimonio religioso.
- e) Situazioni irregolari: I. Il problema dei divorziati risposati. II. Le unioni libere.

3. *Bio-medicina:*

- a) Problemi fondamentali: I. La questione biologica e la questione etica. II. Le fonti per la valutazione etica: il bene della persona come criterio deci-

sivo. III. La professione medica e sanitaria: la normatività morale in campo medico; prestazioni sanitarie e politica sanitaria; la giusta distribuzione delle risorse sanitarie. IV. La sofferenza umana: fenomenologia; riflessione biblico-teologica; prospettive operative per la medicina. V. Il senso del vivere e del morire umano.

b) Problemi speciali: I. Relativi alla vita prenatale: l'aborto procurato; diagnosi prenatale e aborto selettivo. II. All'integrità fisica: trapianti, sterilizzazione, sperimentazione. III. All'ingegneria genetica e riproduttiva. IV. Alla morte procurata: la pena di morte, il suicidio, l'eutanasia.

Bibliografia:

- L. Lorenzetti (a cura di), *Trattato di etica teologica*, voll. II e III, EDB, Bologna 1992.
- T. Goffi - G. Piana, *Corso di Morale*, voll. II e III, Queriniana, Brescia 1991.
- L. Padovese, *Uomo e donna a immagine di Dio. Lineamenti di morale sessuale e familiare*, Messaggero, Padova 1996.
- A. Autiero, *Medicina*, in L. Lorenzetti (a cura di), *Trattato di etica teologica*, vol. II, EDB, Bologna 1992, pp. 332-415.
- L. Lorenzetti, *Teologia e bioetica laica*, «Pubblicazioni dell'Istituto di Scienze Religiose in Trento» 18, EDB, Bologna 1994.
- A. Bompiani, *Bioetica in Italia. Lineamenti e tendenze*, EDB, Bologna 1992.
- Id., *Bioetica dalla parte dei deboli*, EDB, Bologna 1995.
- E. Sgreccia, *Manuale di bioetica*, vol. I *Fondamenti ed etica biomedica*, Vita e Pensiero, Milano 1996; vol. II *Aspetti medico-sociali*, ivi 1991.
- Id., *Manuale di Bioetica*, Vita e Pensiero, 2 voll., Milano 1988-1991.
- Dispense del docente (pro manuscripto).

5. Storia della Chiesa II: Età moderna e contemporanea – 40 ore

Titolare: Severino Vareschi

I. *La "Riforma protestante"* (cfr. Lenzenweger e Smolinsky):

1. Concetto e termine (Lenzenweger, pp. 475-477):
 - Situazione ecclesiale e teologica
 - Le "cause" della Riforma
2. L'evoluzione biografica e spirituale di Lutero:
 - Il formarsi della sua teologia
3. Dalle tesi sull'indulgenza alla disputa di Lipsia
 - Che cos'è l'indulgenza?

- Il senso della critica di Lutero a questa prassi
- Disputa di Heidelberg
- Dieta di Augusta (1518)
- Disputa di Lipsia (1519)
- 4. Gli scritti programmatici di Lutero del 1520:
 - *Sul papato di Roma...*
 - *Alla nobiltà cristiana...*
 - *De captivitate Babylonica...*
 - *Della libertà del cristiano...*
- 5. Scomunica e bando imperiale (1521):
 - Le bolle di scomunica
 - La dieta di Worms (1521)
 - La posizione di Lutero
- 6. Teologi fiancheggiatori e avversari: Filippo Melantone, Johannes Eck, Desiderio Erasmo
- 7. La Riforma radicale:
 - Lutero alla Wartburg
 - Radicalismi a Wittenberg
 - La posizione di Carlostadio
 - La guerra dei contadini: cause, leaders, decorso; evoluzione dell’atteggiamento di Lutero
 - Gruppi protestanti marginali e radicali
 - Concetto di Chiesa di Lutero
- 8. Movimento battista e gli spiritualisti:
 - I fatti di Münster (1534-1535)
- 9. La dieta di Augusta (1530) e la *Confessione Augustana*:
 - Genesi e contenuto
 - Significato storico
- 10. Leghe confessionali militari
- 11. La “Pace religiosa” di Augusta del 1555:
 - Contenuti e significato storico
- 11. Giovanni Calvino e il Calvinismo
- II. *La “Riforma cattolica”* (soprattutto Lenzenweger):
 1. Concetto e termine
 2. Il contributo della Spagna
 3. Il contributo dell’Italia
 4. Gli ordini religiosi
- III. *Il Concilio di Trento* (Lenzenweger e dispensa del docente):
 1. Una convocazione tardiva; cause
 2. Partecipanti e metodo di lavoro

3. Primo periodo (1545-1547/49):
 - Chi c'è, chi non c'è
 - Contenuto dei decreti delle sessioni IV, V, VI
 4. Secondo periodo (1551-1552):
 - Chi c'è, chi non c'è
 - La discussione della sessione
 5. Terzo periodo (1562-1563):
 - Chi c'è, chi non c'è
 - La discussione della sessione
 6. Per la comprensione e la discussione (cfr. articolo di Vareschi)
- IV. *“Controriforma” ed Epoca confessionale* (Smolinsky):
1. Concetto e termine (Lenzenweger, pp. 557 ss.)
 2. Confessionalizzazione. Riforma cattolica e Controriforma
 3. Opinione pubblica, controllo ed istruzione come forme di confessionalizzazione
 4. Problemi teologici e scientifici
 5. Religiosità, vita e morte nel Barocco
 6. Caccia alle streghe nell'epoca confessionale
 7. Cenni alla guerra dei Trent'anni e pace di Westfalia
- V. *Dal Barocco all'Illuminismo: la chiesa cattolica nel XVII e XVIII secolo* (Smolinsky):
1. Le condizioni politiche generali dell'epoca
 2. Sviluppi nella chiesa francese e la grande epoca della sua spiritualità
 3. Il giansenismo: reazione conservatrice oppure riforma progressista?
- VI. *L'età dell'Illuminismo* (Smolinsky):
1. La sfida del pensiero e dell'azione
 2. Illuminismo e chiesa cattolica
 3. Teologia e cambiamenti devozionali
 4. Il giuseppinismo
 5. Il gallicanesimo
 6. Chiesa imperiale, episcopalismo e febronianesimo
- VII. *Il trauma della Rivoluzione* (soprattutto Comby e parallelamente Lenzenweger):
1. Una nuova organizzazione della Chiesa: il clero e gli inizi della Rivoluzione; la *Costituzione civile del clero*; il giuramento costituzionale; condanna papale
 2. Il calvario della chiesa in Francia
 3. L'era napoleonica (in particolare, il concordato e il suo significato storico)
 4. l'eredità rivoluzionaria

VIII. *Restaurazione e liberalismo* (Comby, cap. XV):

1. Restaurazione:
 - I principi
 - Restaurazione politica e ricostruzione religiosa in Francia
 - Attraverso l'Europa: Italia, Inghilterra e Irlanda, Polonia
2. Dio e la libertà:
 - Le rivoluzioni del 1830
 - Lamennais e *L'Avenir*
 - *Mirari vos* di Gregorio XVI
 - 1848: un'euforia di breve durata
3. Il Concilio Vaticano I:
 - Il contesto politico-religioso; il *Sillabo* e la *Quanta cura* di Pio IX
 - La riunione del Concilio; analisi del testo della definizione su primato e infallibilità papale

IX. *Secolarizzazione e difesa religiosa, pluralismo: le Chiese nella società politica dal 1870 al 1918* (Comby, cap. XVI, parte I):

1. Il Papà del periodo. I rapporti Santa Sede - Italia
2. In Germania

X. *Il peso della modernità* (Comby, cap. XVIII, parti I e II):

1. I cristiani nella società economica:
 - Interrogativi posti alla Chiesa
 - Paternalismo e riformismo
 - Nascita di una dottrina sociale della Chiesa
2. Il difficile confronto fra la tradizione cattolica e la scienza moderna:
 - La messa in causa della tradizione cattolica
 - La crisi modernista
 - Le condanne pontificie

Bibliografia:

- J. Lenzenweger - P. Stockmeier - K. Amon - R. Zinnhobler, *Storia della Chiesa cattolica*, Paoline, Cinisello Balsamo 21995.
 H. Smolinsky, *Storia della Chiesa. 3. Epoca moderna I*, Queriniana, Brescia 1995.

Bibliografia consigliata:

- G. Martina, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, voll. I-II-III, Morcelliana, Brescia 1993-1995.
 J. Comby, *Per leggere la storia della Chiesa*, vol. II, Borla, Roma 1987.

6. Scienze umane II: Psicologia della religione – 30 ore

Titolare: Olga Bombardelli

È obiettivo del corso comprendere che cos'è la psicologia della religione, quali sono i suoi compiti e i suoi confini, con riferimento anche ad alcuni autori che ne hanno determinato la nascita e lo sviluppo.

Saranno affrontate tematiche relative all'età evolutiva con particolare riguardo allo sviluppo religioso in rapporto con le componenti emotive, cognitive, sociali, morali. Si farà riferimento alla psicologia dell'apprendimento (metodo di studio, motivazione, comunicazione), privilegiando l'esame di tematiche d'attualità quali: il linguaggio religioso, gli influssi ambientali (famiglia ecc.), i rapporti con le componenti generali della personalità.

Saranno possibili percorsi parzialmente alternativi, da concordare, per quegli studenti che abbiano interessi specifici relativi a determinati argomenti.

Bibliografia:

- E. Fizzotti, *Verso una psicologia della religione*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1992, vol. I *Problemi e protagonisti*: solo due capitoli: il primo e un altro capitolo a scelta tra Freud, Maslow, Allport e Frankl.
- E. Fizzotti, *Verso una psicologia della religione*, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1992, vol. II *Il cammino della religiosità*.

7. Storia delle religioni ed etnologia religiosa II – 25 ore

Titolare: Aldo Natale Terrin

1. Lo studio dell'etnologia e il concetto di cultura fino agli inizi del XX secolo. L'evoluzionismo, il diffusionismo e la difficoltà di stabilire un concetto adeguato di "cultura" (Bibliografia: dispense del docente e appunti alle lezioni sul concetto di cultura).

2. Le prime grandi teorie sull'origine della religione. E.B. Tylor e l'animitismo; l'animatismo del Marret (concetto di mana), il magismo di J.G. Frazer. Discussione critica sul concetto di magia e rito religioso (Bibliografia: dispense del docente e appunti alle lezioni).

3. La teoria di Durkheim sull'origine della religione. Il concetto di totemismo e l'idea secondo cui "la religione è il mito che la società fa di se stessa". Discussione critica e spunti per l'antropologia religiosa (Bibliografia: dispense del docente e appunti alle lezioni).

4. S. Freud; *Totem e tabù*. La teoria della religione a sfondo etnologico legata al nome di Freud. Esposizione e discussione critica (Bibliografia: dispense del docente).
5. La scuola culturale americana: Boas, Kroeber, R. Benedict, M. Mead e il metodo di ricerca. Presentazione degli autori e delle teorie (Bibliografia: A.N. Terrin, *Antropologia culturale*).
6. La scuola socio-culturale britannica: Malinowski, Radcliffe-Brown, M. Douglas, ecc. Il funzionalismo e il "funzionalismo della religione". L'importanza attribuita ai riti e alla loro funzione sociale (Bibliografia: *Antropologia culturale*).
7. La classificazione dei riti in antropologia culturale. Riti di crisi, riti ciclici e riti di passaggio. Discussione della classificazione e della teoria sottostante, in rapporto particolare a V. Turner e i "riti di passaggio" (Bibliografia: *Antropologia culturale*).
8. Saggi trattati durante le lezioni da: A.N. Terrin, *Il sacro off limits: l'esperienza religiosa e il suo travaglio* e Id., *New Age. La religiosità del post-moderno*.

Bibliografia:

- A.N. Terrin, *Antropologia culturale*, in A.M. Triacca - D. Sartore (a cura di), *Nuovo Dizionario di Liturgia*, Paoline, Cinisello Balsamo 1988, pp. 71-92.
 Id., *Il sacro off limits: l'esperienza religiosa e il suo travaglio*, EDB, Bologna 1994.
 Id., *New Age. La religiosità del post-moderno*, EDB, Bologna 1993.
 Dispense del docente: *Teorie sull'origine della religione*.

Bibliografia di riferimento:

Un libro a scelta tra quelli suggeriti a lezione ed elencati qui di seguito:

- G. Bateson, *Naven: un rituale di travestimento in Nuova Guinea*, Einaudi, Torino 1988.
 Id., *Dove gli angeli esitano: verso un'epistemologia del sacro*, Adelphi, Milano 1993.
 G. Calame-Griaule, *Il mondo della parola: etnologia e linguaggio dei Dogon*, Boringhieri, Torino 1982.
 C. Castaneda, *A scuola dallo stregone*, Astrolabio, Roma 1970.
 M. Douglas, *I simboli naturali: esplorazioni in cosmologia*, Einaudi, Torino 1979.
 Id., *Purezza e pericolo. Un'analisi dei concetti di contaminazione e tabù*, Il Mulino, Bologna 1976.
 E.E. Evans-Pritchard, *I Nuer: un'anarchia ordinata*, Angeli, Milano 1975.
 Id., *Stregoneria, oracoli e magia tra gli azande*, Angeli, Milano 1976.
 R. Firth, *Noi Tikopia: economia e società nella Polinesia primitiva*, Laterza, Roma-Bari 1976.

- C. Geertz, *Antropologia interpretativa*, Il Mulino, Bologna 1988.
 Id., *Opere e vite: l'antropologo come autore*, Il Mulino, Bologna 1991.
 Id., *Interpretazione di culture*, Il Mulino, Bologna 1993.
 M. Griaule, *Dio d'acqua*, Bompiani, Milano 1978.
 B. Malinowski, *Argonauti del Pacifico occidentale: riti magici e vita quotidiana nella società primitiva*, Newton Compton, Roma 1973.
 Id., *Magia, scienza e religione; e Baloma: gli spiriti dei morti nelle isole Trobriand*, Newton Compton, Roma 1976.
 Id., *Teoria scientifica della cultura e altri saggi*, Feltrinelli, Milano 1981.
 S. Saccone, *I Dogon del Mali e le ricerche di Marcel Griaule*, Clueb, Bologna 1984.
 D. Sperber, *Il sapere degli antropologi*, Feltrinelli, Milano 1984.
 V. Turner, *La foresta dei simboli: aspetti del rituale Ndembu*, Morcelliana, Brescia 1976.
 Id., *Dal rito al teatro*, Il Mulino, Bologna 1994.
 L. Wittgenstein, *Note sul Ramo d'oro di Frazer*, Adelphi, Milano 1995.

8. Storia della Chiesa locale – 30 ore

Titolare: Iginio Rogger

Assistente: Severino Vareschi

Oggetto del corso vuol essere non tanto la storia del Trentino o la storia dei Vescovi, ma un profilo della storia completa della comunità ecclesiale trentina attraverso i secoli.

Viene trattato anzitutto:

1. Il problema delle origini e il complesso delle fonti documentarie e archeologiche nell'antichità cristiana.
2. La Chiesa trentina nell'età longobarda (568-774) e definizione del relativo ambito geografico.
3. Il periodo 800-1803 viene trattato nei seguenti capitoli:
 - I Pastori e il governo della comunità
 - Strutture pastorali
 - Fondazioni religiose
 - Il popolo di Dio nella Chiesa locale
4. Brevi cenni sulla vita della Chiesa trentina nel secolo XIX.

Bibliografia:

- I. Rogger, *La Chiesa di s. Vigilio attraverso i secoli*, Trento 1990 (pro manuscripto).
 F. Dell'Oro - I. Rogger (a cura di), *Monumenta liturgica Ecclesiae Tridentinae saec-*

culo XIII antiquiora, vol. I, Società di studi trentini di scienze storiche, Trento 1983.

A. Costa, *I vescovi di Trento. Notizie e profili*, Edizioni Diocesane, Trento 1977.

Corsi propedeutici

1. Istituzioni di pedagogia – 15 ore extracurricolari obbligatorie per gli studenti che provengono da scuole dove non è previsto l'insegnamento della pedagogia (facoltative per tutti gli altri)

Titolare: Daniela Silvestri

Pedagogia ed educazione: per una analisi ed una interpretazione delle fondamentali categorie pedagogiche:

1. Il punto di vista dell'educazione nel guardare al processo di crescita: assumersi il compito permanente della valorizzazione della propria identità.
3. Non c'è educazione senza rapporto.
3. L'adulto: educatore e/o insegnante. Dalla vocazione alla professione.
4. Alcuni binomi-chiave:
 - autorità - libertà
 - essere - dover essere
 - fatto - valore
 - contenuti - fini
 - istruzione - educazione

Bibliografia:

L. Secco, *Dall'educabilità all'educazione*, Morelli, Verona 1990.

2. Lettorato di greco biblico – almeno 15 ore extracurricolari per gli studenti che non hanno adeguata conoscenza del Greco antico e che nel IV anno intendono seguire le Discipline di opzione biblica (facoltative per tutti gli altri)

Titolare: Giovanni Menestrina

Il corso prevede lo studio accelerato della grammatica greca con l'obiettivo di poter affrontare in un successivo corso di Greco biblico la lettura diretta di passi scelti del Nuovo Testamento. Gli argomenti trattati sono i seguenti:

1. Il primo sistema di flessione nominale (articolo, sostantivi della I e II declinazione, aggettivi della I classe, comparativi in -τερος/-έστερος, superlativi, numerali, pronomi e forme nominali del verbo riconducibili al primo sistema di flessione nominale).
2. Il secondo sistema di flessione nominale (III declinazione, aggettivi della II classe, comparativi in -ίων, numerali, pronomi e forme nominali del verbo riconducibili al secondo sistema di flessione nominale).
3. Gli avverbi.
4. Alcune informazioni sul sistema verbale greco: diatesi attiva, media e passiva; coniugazione tematica e atematica; presente e imperfetto; futuro; aoristo; perfetto e piuccheperfetto.
5. Le principali preposizioni e congiunzioni.

Bibliografia:

- E.G. Jay, *Grammatica greca del Nuovo Testamento*, ed it. a cura di R. Calzecchi Onesti, Piemme, Casale Monferrato 1993.
- B. Corsani, *Guida allo studio del Greco del Nuovo Testamento*, in collaborazione con C. Buzzetti G. De Luca e G. Massi, Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma 1994 (II ed. rinnovata).
- Una grammatica del greco classico. Testo consigliato: D. Pieraccioni, *Grammatica greca*, Sansoni, Firenze 1954 (91990).
- C. Buzzetti, *Dizionario base del Nuovo Testamento (con statistica-base) Greco-Italiano*, in collaborazione con B. Corsani, Libreria Sacre Scritture, Roma 1989.
- Un dizionario del greco classico. Consigliato: F. Montanari, *Vocabolario della lingua greca*, Loescher, Torino 1995 oppure L. Rocci, *Vocabolario Greco-Italiano*, Dante Alighieri, Città di Castello ³²1985.
- Un'edizione critica del Nuovo Testamento greco. Si consiglia: B. Corsani - C. Buzzetti, *Nuovo Testamento Greco-Italiano*, Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma 1996.
- La Bibbia di Gerusalemme*, EDB, Bologna 1974 e ristampe.
- Vademecum per il lettore della Bibbia*, prefazione di J.A. Soggin, premessa di P. De Benedetti, Morcelliana, Brescia 1996.

IV ANNO: 350 ORE

Discipline comuni

1. Studi biblici IV: Egesi di testi di Antico e Nuovo Testamento – 60 ore

Titolari: Paolo De Benedetti e Lorenzo Zani

Parte I: Antico Testamento: Il libro dell'*Esodo* (P. De Benedetti):

1. Introduzione: formazione del libro alla luce del metodo storico-critico. Problemi di storia e geografia.
2. Struttura dell'*Esodo*: i grandi temi narrativi, normativi e teologici.
3. Egesi di capitoli scelti.
4. Esempi di lettura tradizionale ebraica.
5. Storia degli effetti nel pensiero religioso e laico dell'Occidente.

Bibliografia:

Esodo, versione, introduzione e note di B.G. Boschi, Paoline Roma 1978 e ristampe. G. Ravasi, *Esodo*, Queriniana, Brescia ⁵1997.

Bibliografia consigliata:

M. Noth, *Esodo*, Paideia, Brescia 1977.

E. Bianchi, *Esodo. Commento esegetico-spirituale*, Qiqajon, Bose 1991.

A. Rizzi, *Esodo. Un paradigma teologico-politico*, Edizioni Cultura della Pace, S. Domenico di Fiesole 1990.

M. Walzer, *Esodo e rivoluzione*, Feltrinelli, Milano 1986.

Data la natura del corso, non è consentito l'uso della *Traduzione in lingua corrente* (TILC) della Bibbia. Ci si atterrà alla versione CEI, preferibilmente nell'edizione *La Bibbia di Gerusalemme*, EDB, Bologna 1974 e ristampe.

Parte II: Nuovo Testamento. Egesi neotestamentaria (L. Zani):

1. I racconti dell'infanzia di Gesù nel vangelo secondo Matteo.
2. I racconti dell'infanzia di Gesù nel vangelo secondo Luca.

3. Il battesimo di Gesù.
4. Le tentazioni di Gesù.
5. L'inizio del ministero pubblico di Gesù.
6. La passione di Gesù nel vangelo secondo Giovanni.
7. Le apparizioni del Risorto nel vangelo secondo Giovanni.

Bibliografia:

Il Nuovo Testamento, vol. I *I quattro Vangeli*, Paoline, Roma 1978.

A. Poppi, *Sinossi dei quattro Vangeli*, vol. I *Testo*, Messaggero, Padova ¹⁰1991 e vol. II *Introduzione e commento*, Messaggero, Padova ³1991.

2. Istanze odierne della teologia fondamentale II (corso monografico sui *Temi della Cristologia fondamentale*) – 20 ore

Titolare: Paul Renner

Il corso ha per oggetto i *Temi della Cristologia fondamentale*. Vengono sviluppati i seguenti punti:

1. Letture odierne della figura di Gesù.
2. Alla ricerca del Gesù storico:
 - I dibattiti della teologia contemporanea
 - Le fonti extracristiane e cristiane
 - L'accesso mediante i Vangeli
3. L'autocomprensione di Cristo nei titoli cristologici. «Cristo, sacramento dell'incontro con il Padre» (Schillebeeckx):
 - Titoli ebraici
 - Titoli ecclesiali
 - Titoli risalenti a Gesù stesso
4. I miracoli, segni della prossimità del Regno:
 - I prodigi nell'esperienza dell'umanità
 - Gli interventi di Jhwh nella storia d'Israele
 - I miracoli nell'Antico Testamento
 - I segni della salvezza operati da Gesù
 - Riflessione teologica sui miracoli
 - Miracoli e miracolismo
5. La risurrezione, segno dell'instaurazione del Regno di Dio (brevi cenni).

Bibliografia:

Oltre alle dispense del docente, è stato proposto durante lo svolgimento del corso un ampio riferimento a libri e articoli sugli argomenti trattati.

3. Storia e sistematica dei dogmi III (due corsi monografici) – 40 ore

Titolare: Giampiero Bof

I corso: *Sviluppi della teologia eucaristica* :

1. Nuovo centro dell'interesse: la celebrazione.
2. Nuove prospettive bibliche.
3. Sacrificio: termine polisenso. Il "sacrificio di lode".
4. Nuove acquisizioni sull'anafora alessandrina.
5. La storia delle interpretazioni teologiche dell'eucaristia: dalla simbologia patristica al "realismo" medioevale.
6. Le controversie sulla presenza reale.
7. L'interpretazione della dottrina tridentina.
8. Possibilità ed esigenze dell'oggi.

II corso: *Culture, religioni, cristianesimo* :

1. Cultura e culture.
2. Culture e religioni.
3. Inculturazione e acculturazione.
4. Multiculturalità.
5. Confronti interreligiosi.
6. Ecumenismo.

Bibliografia:

Per entrambi i corsi sono disponibili appunti del docente, dove sono rinvenibili indicazioni bibliografiche sui singoli temi affrontati.

4. Ecumenismo – 30 ore

Titolare: Mario Galzignato

Il corso si è articolato sostanzialmente in tre momenti. Si sono prese anzi

tutto in considerazione le principali divisioni verificatesi nella Chiesa. In un secondo momento si è passati a considerare l'origine e lo sviluppo del movimento ecumenico e la posizione tenuta dalla Chiesa cattolica nei suoi confronti. In particolare si è analizzato il pensiero del Concilio Vaticano II e si sono evidenziate alcune piste del suo sviluppo nel periodo postconciliare. Infine, si sono esaminati alcuni dialoghi sia bilaterali che multilaterali.

Parte I: I percorsi della divisione:

1. Prime divisioni nella Chiesa dei tempi apostolici:
 - 1.1. Le prime divisioni
 - 1.2. L'unità nei tempi apostolici
2. Il problema dell'unità della Chiesa negli scritti dei Padri Apostolici:
 - 2.1. Clemente Romano
 - 2.2. Ignazio d'Antiochia
 - 2.3. Policarpo di Smirne
 - 2.4. La *Didaché*
3. Divisioni nella Chiesa in epoca patristica:
 - 3.1. Le prime eresie (giudaizzanti; gnosticismo; arianesimo)
 - 3.2. L'epoca della Chiesa Nestoriana:
 - L'origine della Chiesa Nestoriana di Persia
 - 3.3. L'origine delle Chiese Anticalcedonesi (monofisite):
 - L'origine della Chiesa Copta
 - L'origine della Chiesa Giacobita di Siria
 - L'origine della Chiesa Armena
 - L'origine della Chiesa Etiopica
4. Il distacco della Chiesa Bizantina:
 - 4.1. Il percorso di allontanamento
 - 4.2. I tentativi di unione
 - 4.3. Ulteriori motivi di progressivo allontanamento tra le due Chiese nel secondo millennio
 - 4.4. Gli uniati
 - 4.5. La repubblica monastica del Monte Athos
 - 4.6. La Santa Russia
5. La Riforma protestante:
 - 5.1. Si invoca una riforma
 - 5.2. La religiosità del basso medioevo
 - 5.3. Umanesimo e Riforma
 - 5.4. Scolastica e Riforma
 - 5.5. La dottrina della "giustificazione" in Gabriel Biel

- 5.6. La dottrina della “giustificazione per sola fede” o “Evangelo”, criterio ermeneutico della teologia di Lutero
- 5.7. Umanesimo e Riforma svizzera:
 - Erasmo. Zwingli
 - La “giustificazione” in Zwingli
 - Le idee di Zwingli sui sacramenti. Il colloquio di Marburgo
 - La vita, l’opera e la dottrina di Calvino:
 - La “giustificazione” in Calvino
 - I sacramenti: battesimo ed eucaristia in Calvino
6. La formazione della Comunione anglicana.

Parte II: I percorsi incompiuti della riconciliazione:

1. Origine e sviluppo del Movimento ecumenico.
2. La Chiesa cattolica romana nel movimento ecumenico fino al Concilio Vaticano II.
3. L’ecumenismo nel Concilio Vaticano II.
4. Il decreto “Unitatis Redintegratio”.
5. L’ecumenismo nel periodo postconciliare

Parte III: Piste di sviluppo del cammino ecumenico:

1. L’ecumenismo spirituale.
2. La formazione ecumenica.
3. La traduzione interconfessionale della Bibbia.
4. L’ecumenismo secolare.

Parte IV: Chiese in dialogo:

1. I dialoghi multilaterali.
2. I dialoghi bilaterali.

Parte V: L’ecumenismo in Italia.

Bibliografia:

E. Bromuri, *L’ecumenismo. Chiese in cammino verso la piena comunione*, Ancora, Milano 1991.

Bibliografia consigliata:

Baptême Eucharistie Ministère 1982-1990, Rapport sur le processus “BEM” et les réactions des Églises, préface de J. Deschner et G. Gassmann, Cerf, Paris 1993.

A. Brunello, *Le chiese orientali e l’unione*, Massimo, Milano 1966.

- E. Campi, *Protestantesimo nei secoli. Fonti e documenti*, vol. I *Cinquecento e Seicento*, Claudiana, Torino 1991.
- G. Cereti, *Molte Chiese cristiane un'unica Chiesa di Cristo*, Queriniana Brescia 1992.
- G. Cioffari, *Breve storia della teologia russa*, «Quaderni di O Odigos», CESN, Bari 1987.
- Y.M.-J. Congar, *Diversità e comunione*, Cittadella, Assisi 1983.
- Id., *Saggi ecumenici*, Città Nuova, Roma 1986.
- Id., *Martin Lutero. La fede - La riforma*, Morcelliana, Brescia 1984.
- O. Cullmann, *L'unità attraverso la diversità*, Queriniana, Brescia 1987.
- J. Delumeau, *La Riforma. Origini e affermazioni*, Mursia, Milano 1975.
- Dialoghi ecumenici ufficiali, bilanci e prospettive*, a cura di D. Valentini, LAS, Roma 1983.
- E. Ebeling, *Lutero: l'itinerario e il messaggio*, Claudiana, Torino 1983.
- J. Ellis, *La chiesa ortodossa russa. Una storia contemporanea*, EDB, Bologna 1989.
- P. Evdokimov, *L'Ortodossia*, EDB, Bologna 1981.
- G. Florovskij, *Vie della teologia russa*, Marietti, Genova 1987.
- H. Fries - K. Rahner, *Unione delle Chiese possibilità reale*, Morcelliana, Brescia 1986.
- M. Galzignato, *Maria nel pensiero teologico di Lutero*, in «Rivista della Diocesi di Vicenza» 1980, pp. 207-226.
- Id., *La messa come sacrificio "espiatorio-propiziatorio" in Lutero. Alcune osservazioni metodologiche per una sua esatta comprensione*, in «Studi Ecumenici» 2 (1984), pp. 211-231.
- R. Garcia-Villoslada, *Martin Lutero*, vol. I *Il frate assetato di Dio*, vol. II *In lotta contro Roma*, IPL, 1985-1987.
- E. Iserloh, *Compendio di storia e teologia della Riforma*, Morcelliana, Brescia 1990.
- Les anathemes du XVI^e siècle sont-ils actuels? Propositions soumises aux Églises.* Sous la direction de K. Lehmann et W. Pannenberg à la demande de l'évêque E. Lohse et du cardinal J. Ratzinger, Préface de J. Hoffmann et H. Meyer, Cerf, Paris 1989.
- M. Lienhard, *L'Évangile et l'Église chez Luther*, Cerf, Paris 1989.
- Id., *Au coeur de la foi de Luther. Jésus - Christ*, Desclée, Paris 1991.
- J. Lortz, *La Riforma in Germania*, 2 voll., Jaca Book, Milano 1979-1980.
- T.G. Massayk, *La Russia e l'Europa*, 2 voll., Boni, Bologna 1971.
- A.E. McGrath, *Il pensiero della Riforma. Lutero, Calvino, Zwingli, Bucero*, Claudiana, Torino 1991.
- J. Meyendorff, *La teologia bizantina. Sviluppi storici e temi dottrinali*, Marietti, Genova 1984.
- G. Pattaro, *Corso di teologia dell'ecumenismo*, Queriniana, Brescia 1985.
- Id., *Per una pastorale dell'ecumenismo. Commento al Direttorio ecumenico*, Queriniana, Brescia 1984.
- V. Peri, *La grande Chiesa bizantina*, Queriniana, Brescia 1981.
- J. Pollet, *Zwingli. Biografia e teologia*, Morcelliana, Brescia 1994.

- J. Ratzinger - P. Ricca, *Ecumenismo, papato, testimonianza cristiana*, in «Protestantesimo» 48 (1993), pp. 118-129.
- R. Rouse - S.C. Neill (a cura di), *Storia del movimento ecumenico dal 1517 al 1948*, vol. I *Dalla Riforma agli inizi dell'Ottocento*, Il Mulino, Bologna 1973; vol. II *Dagli inizi dell'800 alla Conferenza di Edimburgo*, Il Mulino, Bologna 1973; vol. III *Dalla Conferenza di Edimburgo (1910) all'Assemblea di Amsterdam*, EDB, Bologna 1982 (ora 3 voll., EDB, Bologna, 1973-1982).
- L. Sartori, *Teologia ecumenica. Saggi*, Gregoriana, Padova 1987.
- Id., *L'unità dei cristiani. Commento al decreto conciliare sull'ecumenismo*, Messaggero, Padova 1992.
- D. Salachas, *Il dialogo teologico ufficiale tra la Chiesa cattolico-romana e la Chiesa ortodossa. La quarta assemblea plenaria di Bari 1986-1987*, «Quaderni di O Odigos», CESN, Bari 1988.
- S. Spinsanti, *Ecumenismo, Ut unum sint*, Roma 1982.
- Y. Spiteris, *La teologia ortodossa neo-greca*, EDB, Bologna 1992.
- F.A. Sullivan, *Noi crediamo la Chiesa. Lineamenti di teologia sistematica*, Piemme, Casale Monferrato 1990.
- G. Turn, *I valdesi. La singolare vicenda di un popolo-chiesa*, Claudiana, Torino 1977.
- Unitatis Redintegratio. Il decreto conciliare sull'ecumenismo alla luce di 20 anni di esperienza (1964-1984)*, ISE, Verona 1984.
- J. Vercauteren, *Introduzione alla teologia ecumenica*, Piemme, Casale Monferrato 1992.

5. Storia della Chiesa III (corso monografico sull'età contemporanea) – 20 ore

Titolare: Fulvio De Giorgi

Il corso si prefigge l'analisi della storia della Chiesa nel periodo contemporaneo (dalla prima guerra mondiale ad oggi). Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto Chiesa-mondo, e dunque la storia della Chiesa sarà sempre vista nell'ambito delle vicende complessive della storia generale.

Si cercherà di evidenziare il confronto della Chiesa con la "modernità" e con le sue sfide: confronto non sempre pacifico e mai facile.

Una parte specifica del corso riguarderà il Concilio Vaticano II (con la considerazione critica della storiografia che lo riguarda).

Bibliografia:

Tutti i documenti del Concilio Vaticano II (ed. Massimo o altre edizioni).

I saggi di F. Bolgiani e di F. Traniello, in N. Tranfaglia - M. Firpo (a cura di), *La Storia*, vol. VII.2 *L'età contemporanea. La cultura*, UTET, Torino 1988, pp. 733-794 e 795-850 (la lettura di questi due saggi può essere sostituita con una tesina, il cui tema dovrà essere concordato con il docente).

Appunti alle lezioni.

Si consiglia di rivedere le vicende generali della storia contemporanea su un buon manuale di storia per i licei.

Bibliografia consigliata:

- F. De Giorgi, *Cattolicesimo e civiltà moderna nella storiografia di Giorgio Candelloro*, Capone, Cavallino di Lecce 1990.
 G. Verucci, *La Chiesa nella società contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 1988.
 H. Jedin (a cura di), *Storia della Chiesa*, vol. X.1 *La Chiesa nel ventesimo secolo (1914-1975)* e vol. X.2 *La Chiesa nei vari paesi ai nostri giorni*, Jaca Book, Milano 1980.

6. Letteratura cristiana antica II (corso monografico) – 30 ore

Titolare: Claudio Moreschini

Il corso sarà dedicato alla lettura antologica della *Città di Dio* di sant'Agostino. Si sottolineano i caratteri essenziali sia del concetto di *civitas* sia del concetto di *civitas Dei* e di *civitas hominum*. Si prendono in considerazione anche elementi dottrinali afferenti alla concezione della storia in Agostino e alla sua polemica contro la filosofia, che non esclude momenti di accettazione.

Bibliografia:

- Agostino, *La città di Dio*, a cura di D. Gentili e F. Monteverde, Città Nuova, Roma 1997. Si può fare ricorso anche all'edizione curata da L. Alici, Milano, Rusconi 1987.
 A. Pincherle, *Vita di Sant'Agostino*, Roma-Bari, Laterza 1984.
 H.-I. Marrou, *Sant'Agostino e la fine della cultura antica*, tr. it., Jaca Book, Milano 1981.
 C. Moreschini - E. Norelli, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, vol. II, Morcelliana, 1996.

*Discipline di opzione biblica***1. Corso integrativo di Egesi biblica – 20 ore**

Titolare: Lorenzo Zani

Il corso monografico sulle *Parabole di Gesù* è così articolato:

1. Breve storia dell'esegesi delle parabole; le parabole come dialogo; scopo delle parabole; le parabole e il vangelo.
2. Lc 8,4-21: il seminatore e l'ascolto della parola.
3. Mc 4,26-29: il seme che spunta da solo.
4. Mc 4,30-32: il grano di senapa.
5. Mc 13,33-37: i servi e il portiere vigilanti.
6. Mc 12,1-12par: i vignaioli omicidi.
7. Mt 22,1-14: gli invitati alle nozze regali.
8. Mt 25,1-13: le dieci vergini.
9. Mt 19,30-20,16: gli operai della vigna.
10. Lc 15,11-32: il padre misericordioso e i due figli.
11. Lc 18,1-8: il giudice iniquo e la vedova.
12. Lc 18,9-14: il fariseo e il pubblicano.
13. Lc 16,1-13: l'amministratore astuto.
14. Lc 16,14.19-31: il ricco e il povero Lazzaro.
15. Lc 10,25-37: il buon samaritano.
16. Mt 25,31-46: il giudizio finale.

Bibliografia:

Il Nuovo Testamento, vol. I *I quattro Vangeli*, Paoline, Roma 1978 (in adozione anche per Studi biblici IV).

A. Poppi, *Sinossi dei quattro Vangeli*, vol. I *Testo*, Messaggero, Padova ¹⁰1991 e vol. II *Introduzione e commento*, Messaggero, Padova ³1991.

Bibliografia consigliata:

L. Algisi, *Gesù e le sue parabole*, Marietti, Torino 1963.

O. Battaglia, *Le parabole del Regno*, Cittadella, Assisi 1985.

C.H. Dodd, *Le parabole del Regno*, Paideia, Brescia 1970.

J. Dupont, *Il metodo parabolico di Gesù*, Paideia, Brescia 1978.

V. Fusco, *Oltre la parabola. Introduzione alle parabole di Gesù*, Borla, Roma 1983.

K. Gutbrod, *Guida alle parabole di Gesù*, Paideia, Brescia 1980.

J. Jeremias, *Le parabole di Gesù*, Paideia, Brescia ²1973.

- A. Kemmer, *Le parabole di Gesù. Come leggerle, come comprenderle*, Paideia, Brescia 1990.
 J. Lambrecht, *Le parabole di Gesù*, EDB, Bologna 1982.
 E. Linnemann, *Le parabole di Gesù. Introduzione e interpretazione*, Queriniana, Brescia 1982.
 B. Maggioni, *Le parabole evangeliche*, Vita e Pensiero, Milano 1992.
 F. Mussner, *Il messaggio delle parabole di Gesù. Meditazioni teologiche*, Queriniana, Brescia 1971.
 H. Weder, *Metafore del Regno*, Paideia, Brescia 1991.

2. Filologia biblica – 30 ore

Titolari: Paolo De Benedetti e Giovanni Menestrina

Parte I: Antico Testamento (P. De Benedetti):

Il corso intende presentare i metodi e i problemi posti alla teologia biblica, all'esegesi e in generale alla lettura della Bibbia ebraica dalla "semantica del linguaggio biblico", ossia dall'analisi dei vocaboli della Bibbia per accertarne i significati nei singoli contesti.

Dopo accenni ad alcune questioni preliminari (le etimologie, le radici, le parole "religiose", ecc.), sarà presa in considerazione la terminologia del sacro e del puro, attraverso un'analisi di testi biblici scelti.

Bibliografia:

- J. Barr, *Semantica del linguaggio biblico*, a cura e con intr. di P. Sacchi, Il Mulino, Bologna 1990 (capp. I e VI).
 P. Sacchi, *Storia del Secondo Tempio. Israele tra VI secolo a.C. e I secolo d.C.*, SEI, Torino 1994 (Parte IV, cap. VIII: «Il sacro e il profano, l'impuro e il puro»).

Bibliografia consigliata:

- E. Jenni - C. Westermann, *Dizionario Teologico dell'Antico Testamento*, Marietti, vol. I Torino 1978, vol. II Casale Monferrato 1982 (voci relative alla terminologia del sacro).
 G. Filoramo, *Figure del sacro. Saggi di storia religiosa*, Morcelliana, Brescia 1993.
 E. Cortese - P. Kaswalder, *Il fascino del sacro. Alla riscoperta del libro del Levitico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996.

Data la natura del corso, non è consentito l'uso della *Traduzione in lingua corrente* (TILC) della Bibbia. Ci si atterrà alla versione CEI, preferibilmente nell'edizione *La Bibbia di Gerusalemme*, EDB, Bologna 1974 e ristampe.

Parte II: Nuovo Testamento (G. Menestrina):

Dopo una breve introduzione metodologica e la presentazione dei principali strumenti di lavoro, è stato affrontato il problema della traduzione del testo biblico in una lingua moderna, operando un confronto su passi scelti delle traduzioni CEI¹, CEI² e TILC.

Sono stati anche analizzati i seguenti passi neotestamentari, che possono avere una rilevanza esemplare per chi – come gli studenti del nostro Corso superiore di scienze religiose – affronta per la prima volta lo studio della Filologia neotestamentaria:

1. Il Discorso della montagna (Mt 5,1-7,29 con il par. Lc 6,20-49), e in particolare:
 - Le Beatitudini (Mt 5,1-12; Lc 6,20-26)
 - Il *Pater* (Mt 6,9-13; Lc 11,2-4; *Didaché* 8)
2. L'*Hymnus angelicus* (Lc 2,14).
3. La parabola del seminatore (Mt 13,1-9; Mc 4,1-9; Lc 8,4-8).
4. L'obiezione dei giudei sull'autorità di Gesù (Mt 21,23-27; Mc 11,27-33; Lc 20,1-8).

Bibliografia:

Un'edizione critica del Nuovo Testamento greco. Si consiglia: B. Corsani - C. Buzzetti, *Nuovo Testamento Greco-Italiano*, Società Biblica Britannia e Forestiera, Roma 1996.

La Bibbia di Gerusalemme, EDB, Bologna 1974 e ristampe (= CEI¹).

La Sacra Bibbia. Nuovo Testamento, Conferenza Episcopale Italiana, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1997 (= CEI²).

Parola del Signore. La Bibbia. Traduzione interconfessionale in lingua corrente, Leumann (Torino) - Roma 1985.(= TILC).

K. Aland, *Synopsis Quattuor Evangeliorum*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1985 (1963).

A. Poppi, *Sinossi dei quattro Vangeli*, vol. I *Testo*, Messaggero, Padova 1991 e vol. II *Introduzione e commento*, Messaggero, Padova 1991; per il I vol. è preferibile Id., *Sinossi dei quattro Vangeli: greco-italiano*, vol. I *Testo*, Messaggero, Padova 1992.

Una concordanza del Nuovo Testamento, da scegliere tra: W.F. Moulton - A.S. Geden, *A Concordance to the Greek Testament*, Clark, Edinburgh 1963; A. Schmoller, *Handkonkordanz zum Griechischen Neuen Testament*, Württembergische Bibelanstalt, Stuttgart 1973; H. Bachmann - W.A. Slaby, *Computer-Konkordanz zum Novum Testamentum Graece*, de Gruyter, Berlin 1980.

W. Egger, *Methodenlehre zum Neuen Testament. Einführung in linguistische und historisch-kritische Methoden*, Herder, Freiburg i.B. 1987; tr. it. *Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico del Nuovo Testamento*,

EDB, Bologna 1989, dove alle pp. 241-250 è reperibile anche un'ampia bibliografia generale.

H. Zimmermann, *Neutestamentliche Methodenlehre. Darstellung der historisch-kritischen Methode*, Katholisches Bibelwerk, Stuttgart 1967 (³1976); tr. it. *Metodologia del Nuovo Testamento. Esposizione del metodo storico-critico*, Marietti, Torino 1971.

Vademecum per il lettore della Bibbia, prefazione di J.A. Soggin, premessa di P. De Benedetti, Morcelliana, Brescia 1996.

È inoltre richiesta la sistematica consultazione di:

G. Kittel, *Theologisches Wörterbuch zum Neuen Testament*, 9 voll., Kohlhammer, Stuttgart 1933ss; tr. it. *Grande Lessico del Nuovo Testamento*, 15 voll., Paideia, Brescia 1965ss.

W. Bauer - K. Aland - B. Aland, *Griechisch-Deutsches Wörterbuch zu den Schriften des Neuen Testaments und der frühchristlichen Literatur*, de Gruyter, Berlin 1988; oppure W. Bauer - W.A. Arndt - F.W. Gingrich, *A Greek-English Lexicon of the New Testament and other Early Christian Literature*, The University of Chicago Press, Chicago 1957.

L. Zorell, *Lexicon Graecum Novi Testamenti*, Lethielleux, Paris ³1961.

L. Coenen - L. Beyreuther - G. Bietenhard, *Theologisches Begrifflexikon zum Neuen Testament*, Brockhaus, Wuppertal 1970; tr. it. *Dizionario dei concetti biblici*, EDB, Bologna ³1986.

Pubblicazioni e dispense del docente:

G. Menestrina, *Tra il Nuovo Testamento e i Padri*, cap. I «Il Discorso della montagna: utopia socio-religiosa o proposta etica?» e II «Le parabole nel Vangelo di Tommaso e nei Sinottici», Morcelliana, Brescia 1995, pp. 39-56.

Id., *Bibbia liturgia e letteratura cristiana antica*, cap. I «Bibbia e liturgia. Riferimenti biblici nell'Ordinario della Messa in lingua italiana» e II «Il greco dei LXX e del Nuovo Testamento», Morcelliana, Brescia 1997, pp. 13-57.

Appunti alle lezioni e documentazione fornita dal docente.

Discipline di opzione teologica

1. Corso integrativo di Storia e sistematica dei dogmi – 20 ore

Titolare: Giampiero Bof

Il corso monografico sul tema: *Natura, corpo, sessualità, femminile*, è strettamente collegato ai due corsi monografici di Storia e sistematica dei dogmi III, tenuti dallo stesso Giampiero Bof. Si sono sviluppati i seguenti punti:

1. Natura, cultura, storia:
 - Le interpretazioni della corporeità
 - Corpo, mente, anima
2. La sfera dei sensi.
 - Sensi e intelligenza, volontà, sentimento
3. La sessualità:
 - Strette linguistiche
 - La rimozione
 - L'interpretazione
4. Il femminile:
 - La donna nella storia
 - La tradizione cristiana
 - Riflessione e prassi
 - La donna e la religione
 - La donna nella chiesa

Bibliografia:

Sono disponibili appunti del docente, dove sono rinvenibili ampie indicazioni bibliografiche.

2. Teologia delle religioni – 30 ore

Titolare: Paul Renner

1. La religione e le sue scienze.
2. Teologia ebraica delle religioni.
3. Le religioni nella teologia cristiana.
4. Dialogo interreligioso.
5. Teologia della missione.

Bibliografia:

Alcune referenze bibliografiche indicative, cui viene aggiunta ampia letteratura nel corso delle lezioni:

- G. Filoramo (a cura di), *Introduzione allo studio della religione*, UTET, Torino 1992.
- V. Boublik, *Teologia delle religioni*, Studium, Roma 1973.
- J. Dupuis, *Gesù Cristo incontro alle religioni*, Cittadella, Assisi 1989.
- R. Panikkar, *Il dialogo intrareligioso*, Cittadella, Assisi 1988.
- Segretariato per i non Cristiani (a cura di P. Rossano), *Guida al dialogo con le religioni*, Queriniana, Brescia 1968.

- A.N. Terrin, *Introduzione allo studio comparato delle religioni*, Morcelliana, Brescia 1991.
- P. Knitter, *Nessun altro nome? Un esame critico degli atteggiamenti cristiani verso le religioni mondiali*, Queriniana, Brescia 1991.
- J. Dupuis, *Per una teologia cristiana del pluralismo religioso*, Queriniana, Brescia 1997.

Corsio propedeutico

1. Lettorato di greco biblico – almeno 15 ore extracurricolari per gli studenti che non hanno adeguata conoscenza del Greco antico e che nel IV anno intendono seguire le Discipline di opzione biblica (facoltative per tutti gli altri)

Titolare: Giovanni Menestrina

Il programma coincide con quello del II anno (cfr. *supra*, pp. 53-54).

DISCIPLINE OPZIONALI

1. Arabo coranico – 20 ore

Titolare: Carlo Saccone

Il corso di Arabo coranico intende fornire i primi rudimenti di grammatica dell'Arabo classico e mettere in grado lo studente di affrontare la lettura di brani coranici selezionati, accessibili a questo livello di preparazione.

Nei limiti consentiti dalla durata del corso e in sinergia con il corso di Islamismo, particolare attenzione sarà dedicata al lessico teologico e a temi o motivi coranici di origine biblica.

Bibliografia:

L. Veccia Vaglieri, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, vol. I, IPO (Istituto per l'Oriente], Roma 1959.

S. Noja, *Il Corano più antico*, Marsilio, Venezia 1991.

Ulteriori materiali saranno forniti agli studenti frequentanti.

2. Ermeneutica filosofica – 20 ore

Titolare: Giorgio Penzo

Il termine ermeneutica significa interpretazione. I primi a riflettere in modo sistematico su questa problematica sono stati F. Schleiermacher e W. Dilthey. Il più grande teorico dell'ermeneutica è M. Heidegger. A questi si deve accostare K. Jaspers, che sottolinea in particolare il rapporto tra ermeneutica e scienza ed ermeneutica e fede. Heidegger e Jaspers si rifanno in tale ambito soprattutto a F. Nietzsche.

Heidegger teorizza la problematica ermeneutica in *Essere e tempo*. In una sua opera posteriore, *In cammino verso il linguaggio*, si legge: «Il termine ermeneutica non sta a indicare in *Essere e tempo* né l'arte dell'interpretazione né l'interpretazione stessa, ma il tentativo di determinare l'essenza

dell'interpretazione». H.-G. Gadamer scopre tale essenza nel linguaggio. Egli può essere considerato, dopo Heidegger, il teorico per eccellenza dell'ermeneutica, dato che la estende a tutti i rami del sapere umanistico, e in particolare a quello estetico. Il titolo della sua opera fondamentale *Verità e metodo* vuol dire che la filosofia non è scienza e che perciò non ha bisogno di un metodo per garantire la sua verità. Il fondamento della verità si sottrae a ogni tentativo di determinazione. Ciò spiega perché l'ermeneutica prenda le distanze dai grandi movimenti culturali del tempo, come marxismo e neopositivismo. Con ciò non si vuol dire che l'ermeneutica sia staccata dalla storia, anzi si rivela un filosofare legato alla storia. Questo si può vedere non solo in Gadamer, ma in particolare in Jaspers, soprattutto nelle sue opere politiche. Nel suo nucleo essenziale il termine ermeneutica significa un rimanere in ascolto della tradizione senza avere la pretesa di riproporre storicamente il pensiero della tradizione. In questa si deve cogliere sempre la dimensione originaria, che non è risolvibile nel contesto storico.

Di qui il rapporto essenziale tra ermeneutica e sacro. (Cfr l'ampia bibliografia sull'ermeneutica nel II vol. del *Dizionario Teologico Interdisciplinare*, Marietti, Torino 1977: P.A. Sequeri, *Ermeneutica e filosofia*, pp. 60-73; C. Molari, *Ermeneutica e linguaggio*, pp. 74-94; C. Buzzetti, *Esegesi ed ermeneutica*, pp. 110-126; E. De Dominicis, *Esistenza (esistenziale)*, pp. 127-133; G. Penzo, *Esistenzialismo*, pp. 133-138.)

Linee fondamentali del corso: Rapporto tra esistenza e trascendenza esistenziale-esistenziva nella filosofia dell'esistenza in generale e in modo particolare in Nietzsche, Heidegger e Jaspers.

Bibliografia:

G. Penzo, *Nietzsche allo specchio*, Laterza, Roma-Bari ²1995, ³1997.

Id., *Nietzsche e il nazismo*, Rusconi, Milano 1997.

K. Jaspers, *La filosofia dell'esistenza*, Laterza, Roma-Bari 1995.

F. Nietzsche, *L'Anticristo*, a cura di G. Penzo, Mursia, Milano ²1982.

M. Eckhart, *Invito al pensiero di Eckhart*, Mursia, Milano 1997.

Bibliografia consigliata:

R. Gibellini (a cura di), *Dio nella filosofia del Novecento*, Queriniana, Brescia 1993.

L. Zani, *I Vangeli e la biografia di Gesù*, in *Biografia e agiografia nella letteratura cristiana antica e medievale*, a cura di A. Ceresa-Gastaldo, EDB, Bologna 1990, pp. 9-40.

3. Fede e politica – 20 ore

Titolare: Michele Nicoletti

Il corso si propone di mettere a fuoco il rapporto tra dimensione del politico e problema del male attraverso alcune tappe fondamentali:

1. Il male all'origine del politico: letture della violenza originaria dal fratricidio di Caino, fondatore di città, alle contemporanee teorie dell'inimicizia (Agostino, Schmitt, Girard); nascita dei popoli e torre di Babele (Schelling, Voegelin).
2. Il male come espressione di potenze sovrumane: spunti di angelologia e demonologia politica. L'angelo della storia e l'angelo delle nazioni. Letture politiche dell'Anticristo.
3. Il male nell'esercizio del potere politico: mitigazione e intensificazione della sofferenza e dell'angoscia. Stato di diritto e Stato totalitario.
4. La lotta contro il male: le vie della virtù e della responsabilità, delle istituzioni giuste, del martirio. Etica e politica.

Bibliografia:

- M. Nicoletti, *Teodicea e politica*, Morcelliana, Brescia (in preparazione, verrà eventualmente sostituito da dispense).
- R. Girard, *L'antica via degli empi*, Adelphi, Milano 1994.
- J. Pieper, *Sulla fine del tempo*, Morcelliana, Brescia 1959.
- V. Solovev, *Il racconto dell'Anticristo*, in Id., *Tre dialoghi*, Marietti, Torino 1975.
- H. Schlier, *Dell'Anticristo*, in Id., *Il tempo della Chiesa*, Il Mulino, Bologna 1965, pp. 27-46.
- F. Neumann, *Angoscia e politica*, in Id., *Lo Stato democratico e lo Stato autoritario*, Il Mulino, Bologna 1973, pp. 113-147.
- M. Weber, *La politica come professione*, in Id., *Il lavoro intellettuale come professione*, Einaudi, Torino 1989.
- D. Bonhoeffer, *Etica*, Queriniana, Brescia 1995.

4. Greco biblico – 20 ore

Titolare: Giovanni Menestrina

Il corso di Greco biblico è strettamente collegato con il *Corso integrativo di Egesi biblica*, tenuto da Lorenzo Zani in questo stesso anno accademico.

Di esso propone la lettura, con il solo commento filologico, linguistico e grammaticale, delle seguenti parabole:

1. Lc 8,4-21: il seminatore e l'ascolto della parola.
2. Mc 4,26-29: il seme che spunta da solo.
3. Mc 4,30-32: il grano di senapa.
4. Mc 13,33-37: i servi e il portiere vigilanti.
5. Mc 12,1-12par: i vignaioli omicidi.
6. Mt 22,1-14: gli invitati alle nozze regali.
7. Mt 25,1-13: le dieci vergini.
8. Mt 19,30-20,16: gli operai della vigna.
9. Lc 15,11-32: il padre misericordioso e i due figli.
10. Lc 18,1-8: il giudice iniquo e la vedova.
11. Lc 18,9-14: il fariseo e il pubblicano.
12. Lc 16,1-13: l'amministratore astuto.
13. Lc 16,14.19-31: il ricco e il povero Lazzaro.
14. Lc 10,25-37: il buon samaritano.
15. Mt 25,31-46: il giudizio finale.

Bibliografia:

- Un'edizione critica del Nuovo Testamento greco. Si consiglia: B. Corsani - C. Buzzetti, *Nuovo Testamento Greco-Italiano*, Società Biblica Britannia e Forestiera, Roma 1996.
- La Bibbia di Gerusalemme*, EDB, Bologna 1974 e ristampe.
- K. Aland, *Synopsis Quattuor Evangeliorum*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart ¹³1985 (¹1963).
- A. Poppi, *Sinossi dei quattro Vangeli*, vol. I *Testo*, Messaggero, Padova ¹⁰1991 e vol. II *Introduzione e commento*, Messaggero, Padova ³1991; per il I vol. è preferibile Id., *Sinossi dei quattro Vangeli: greco-italiano*, vol. I *Testo*, Messaggero, Padova 1992.
- Una concordanza del Nuovo Testamento, da scegliere tra: W.F. Moulton - A.S. Geden, *A Concordance to the Greek Testament*, Clark, Edinburgh ⁴1963; A. Schmoller, *Handkonkordanz zum Griechischen Neuen Testament*, Württembergische Bibelanstalt, Stuttgart ¹⁵1973; H. Bachmann - W.A. Slaby, *Computer-Konkordanz zum Novum Testamentum Graece*, de Gruyter, Berlin 1980.
- Una grammatica del greco neotestamentario, da scegliere tra: E.G. Jay, *Grammatica greca del Nuovo Testamento*, ed it. a cura di R. Calzecchi Onesti, Piemme, Casale Monferrato 1993; B. Corsani, *Guida allo studio del Greco del Nuovo Testamento*, in collaborazione con C. Buzzetti G. De Luca e G. Massi, Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma 1994 (II ed. rinnovata); F. Blass - A. Debrunner - F. Rehkopf, *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento*, ed. it. a cura di G. Pisi, Paideia, Brescia 1982.

- Una grammatica del greco classico. Testo consigliato: D. Pieraccioni, *Grammatica greca*, Sansoni, Firenze 1954 (91990).
- Un dizionario del greco classico. Consigliato: F. Montanari, *Vocabolario della lingua greca*, Loescher, Torino 1995 oppure L. Rocci, *Vocabolario Greco-Italiano*, Dante Alighieri, Città di Castello ³²1985.
- C. Buzzetti, *Dizionario base del Nuovo Testamento (con statistica-base) Greco-Italiano*, in collaborazione con B. Corsani, Libreria Sacre Scritture, Roma 1989.
- È utile la sistematica consultazione di un dizionario del greco neotestamentario, da scegliere tra: W. Bauer - K. Aland - B. Aland, *Griechisch-Deutsches Wörterbuch zu den Schriften des Neuen Testaments und der frühchristlichen Literatur*, de Gruyter, Berlin 1988; W. Bauer - W.A. Arndt - F.W. Gingrich, *A Greek-English Lexicon of the New Testament and other Early Christian Literature*, The University of Chicago Press, Chicago 1957; L. Zorell, *Lexicon Graecum Novi Testamenti*, Lethielleux, Paris ³1961. È utile anche la consultazione di: G. Kittel, *Theologisches Wörterbuch zum Neuen Testament*, 9 voll., Kohlhammer, Stuttgart 1933ss; tr. it. *Grande Lessico del Nuovo Testamento*, 15 voll., Paideia, Brescia 1965ss.
- L. Coenen - L. Beyreuther - G. Bietenhard, *Theologisches Begriffslexikon zum Neuen Testament*, Brockhaus, Wuppertal 1970; tr. it. *Dizionario dei concetti biblici*, EDB, Bologna ³1986.
- Vademecum per il lettore della Bibbia*, prefazione di J.A. Soggin, premessa di P. De Benedetti, Morcelliana, Brescia 1996.
- G. Menestrina, *Tra il Nuovo Testamento e i Padri*, cap. II «Le parabole nel Vangelo di Tommaso e nei Sinottici», Morcelliana, Brescia 1995, pp. 39-56.
- Id., *Il greco dei LXX e del Nuovo Testamento*, in *Bibbia liturgia e letteratura cristiana antica*, Morcelliana, Brescia 1997, pp. 45-57.

5. Islamismo – 20 ore

Titolare: Carlo Saccone

Il corso si divide in due parti, una generale e una speciale.

1. La *parte generale* si propone di fornire una introduzione all'Islam come religione e come fenomeno storico, che interessa da vicino l'Europa cristiana dal medioevo ai nostri giorni; in secondo luogo, si propone di orientare gli studenti su metodologie e strumenti della disciplina.
2. La *parte speciale* verte sull'approfondimento di alcuni temi coranici, indicati in bibliografia.

Bibliografia:

1. Per la *parte generale*, lettura di almeno due delle seguenti opere introduttive (una

scelta nel gruppo 1 e una scelta nel gruppo 2):

– Gruppo 1:

A. Bausani, *L'Islam*, Rizzoli, Milano 1980.

F.M. Pareja (a cura di), *Islamologia*, Orbis Catholicus, Roma 1951.

P. Branca, *Introduzione all'Islam*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1993.

– Gruppo 2:

S. Noja, *Maometto profeta dell'Islam*, Mondadori, Milano 1985.

C. Cahen, *L'Islamismo I. Dalle origini all'Impero ottomano*, «Storia Universale Feltrinelli» 14, Feltrinelli, Milano 1969.

W. Montgomery Watt, *L'Islam e l'Europa*, Mondadori, Milano, 1991.

2. Per la *parte speciale*, saranno distribuite dispense e fotocopie dei seguenti lavori preparate dal docente:

C. Saccone, *L'etica coranica* (dispensa).

Id., *Sapienza divina e sapienza umana nell'Islam*, in «Credere Oggi», 1996/3.

Id., *La via sapienziale nell'Islam*, in M. Milani (a cura di), *La via sapienziale e il dialogo interreligioso*, EDB, Bologna 1997, pp. 85-104.

3. È raccomandata la consultazione del *Corano* in una delle seguenti edizioni commentate:

Il Corano, a cura di A. Bausani, BUR, Milano 1988.

Il Corano, a cura di F. Peirone, Mondadori, Milano 1990.

Il Corano, a cura di F.M. Guzzetti, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1989.

6. Latinità cristiana – 20 ore

Titolare: Claudio Moreschini

Il corso di Latinità cristiana è strettamente collegato con i corsi di Letteratura cristiana antica I e II ed è dedicato alla individuazione e alla interpretazione, mediante la lettura di testi significativi e stimolanti, delle tematiche culturali e spirituali specificamente cristiane. Concetti come quelli di *gentes*, *baptismum*, *resurrectio* etc, che indicano realtà e idee tipiche del mondo cristiano, vengono valorizzati, in questo corso, attraverso la lettura di passi scelti delle *Confessioni* di Agostino.

Bibliografia:

Agostino, *Le Confessioni* (a scelta, l'edizione di C. Carena, Città Nuova, Roma, o quella di C. Vitali, Rizzoli, Milano, oppure quella a cura di M. Simonetti, G. Chiarini, L. F. Pizzolato e altri, 5 voll., Fondazione Lorenzo Valla).

Chr. Mohrmann, *Études sur le latin des chrétiens*, vol. I, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 1960.

C. Moreschini - E. Norelli, *Storia della letteratura cristiana antica, greca e latina*, vol. II, Brescia, Morcelliana 1996.

7. Lingua ebraica - 20 ore

Titolare: Claudio Gianotto

Il corso si svolge nell'arco di due anni, e si ripeterà ciclicamente. Il primo anno è dedicato allo studio dei primi rudimenti della lingua; il secondo anno prevede il completamento dello studio della grammatica e della sintassi ebraiche e l'analisi di alcuni passi biblici (tratti dai libri storici dell'Antico Testamento) secondo il testo masoretico. L'obiettivo del corso è quello di fornire le competenze per arrivare a tradurre autonomamente, mediante l'uso del vocabolario, gli scritti dell'Antico Testamento e comunque a comprendere il "funzionamento" di un passo nel testo originale e a valutarne criticamente la traduzione.

Ebraico I (1997-98):

1. L'alfabeto consonantico; la vocalizzazione masoretica
2. Lettura ad alta voce; regole di trascrizione
3. Elementi di grammatica:
 - L'articolo; le preposizioni; il nome: stato assoluto e costruito; l'aggettivo
 - Il sistema verbale: i verbi regolari

Bibliografia:

Come strumento di lavoro, si seguono gli esercizi 1-16 tratti dal volume di J. Weingreen, *A Practical Grammar for Classical Hebrew*, Clarendon Press, Oxford 1959 (tr. fr. Beauchesne, Paris 1984). È comunque indispensabile che gli studenti facciano riferimento a una grammatica dell'ebraico biblico, che servirà come strumento di consultazione.

Tra le grammatiche disponibili in lingua italiana, si segnalano H.-P. Staehli - B. Chiesa, *Grammatica ebraica. Esercizi, cretomazia e glossario*, 2 voll., Paideia, Brescia 1986 e G. Deiana - A. Spreafico, *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Libreria Sacre Scritture, Roma 1990.

Programma d'esame: lettura, traduzione e analisi degli esercizi 1-25 della grammatica di J. Weingreen.

7. Sociologia della religione – 20 ore sul tema: «La bipolarità 'etnico-universale' nelle tradizioni religiose»

Titolare: Carlo Prandi

Nella storia delle Scienze delle religioni sono diverse le classificazioni proposte per il termine «religione», ma alcune appaiono più fondamentali di altre. Occorre compiere scelte rivolte a conoscere in profondità la natura e il ruolo storico, sociologico e antropologico dei singoli sistemi religiosi (con particolare attenzione a quelli tuttora viventi). Si discuterà anzitutto il rapporto tra definizione «sostantiva» (o «essenzialista») della Religione e definizione «funzionale», per poi valutare il passaggio critico dalle forme di religiosità nazionale o «etnica» a quelle segnate dal titolo più o meno esplicito di «universale».

La giustificazione di questo taglio descrittivo sta nel rilievo dato alla cosiddetta «rivoluzione profetica» del I millennio a.C. che ha determinato la svolta decisiva nello sviluppo storico delle religioni nel quadro di quella che K. Jaspers ha chiamato l'«epoca assiale».

Alla polarità «etnico/universale» è strettamente collegata l'altra: «politeismo/monoteismo». In entrambi i casi si tratta di bipolarismi imperfetti dal momento che le classificazioni esprimono dei modelli difficilmente reperibili allo stato puro. Il vissuto socio-storico-religioso implica infatti sovente, in varia misura, la compresenza dei quattro moduli prima indicati.

Il seminario percorrerà alcuni sistemi religiosi antichi e moderni in ambito euro-asiatico non tanto per farne una trattazione esaustiva, per sé impossibile, ma per proporre delle chiavi di lettura trasversali e comparate (che possono poi essere autonomamente seguite dagli allievi), con il proposito di coglierne la complessità rispetto alle varie tassonomie cui le Religioni sono sottoposte, peraltro necessariamente, dai diversi trattati.

Bibliografia (obbligatoria):

G. Filoramo - C. Prandi, *Le Scienze delle religioni*, Morcelliana, Brescia 1997.

M. Adriani, *Storia delle religioni*, Nardini, Firenze 1997.

Bhagavadgita, ed. Bur oppure Adelphi.

A. Tagliaferri, *Il taoismo*, Newton Compton, Roma 1996.

SEMINARI ISR
OMOLOGATI PER GLI STUDENTI DEL CORSO

1. Lingua e teologia nel cristianesimo greco, coordinato da Claudio Moreschini e Giovanni Menestrina. Al convegno, che si è svolto a Trento nell'Aula Grande ITC l'11-12 dicembre 1997, sono state presentate e discusse le seguenti **relazioni**:

- Giovanni Menestrina (ITC-isr, Trento), *Alle origini del linguaggio teologico greco: dai Settanta al Nuovo Testamento*
- Roberto Radice (Università Cattolica di Milano), *Modelli di creazione e conoscenza religiosa in Filone di Alessandria*
- Claudio Micaelli (Università di Pisa), *Linguaggio e conoscenza religiosa in Clemente Alessandrino*
- Enrico Norelli (Università di Ginevra), *Aspetti del linguaggio teologico nel corpus greco di Ippolito*
- Giulia Sfameni Gasparro (Università di Messina), *La terminologia misterica nel linguaggio della rivelazione in Origene*
- Giovanni Maria Vian (Università di Roma La Sapienza), *Il linguaggio teologico tra Eusebio e Atanasio*
- Ugo Criscuolo (Università di Napoli), *Tra Porfirio e Giamblico: la «teologia» di Teodoro di Asine (Il Primo e l'Uno)*
- Lucas Mateo Seco (Università di Pamplona), *Cristologia y lenguaje en Gregorio de Nisa (Cristologia e linguaggio in Gregorio di Nissa)*
- Claudio Moreschini (Univ. di Pisa e ITC-isr, Trento), *Una definizione della Trinità nel contra Iulianum di Cirillo d'Alessandria*
- Claudio Bevegni (Università di Trento), *Le due omelie di Fozio sull'eresia ariana: motivi peculiari e spunti di ricerca*

2. La fede di Gesù, coordinato da Giacomo Canobbio. Al convegno, che si è svolto a Trento nell'Aula Grande ITC il 27-28 maggio 1998, sono state presentate e discusse le seguenti **relazioni**:

- Pierangelo Sequeri (Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Milano), *Fede di Gesù e filiazione divina*

Roberto Vignolo e Franco Giulio Brambilla (Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Milano), *Gesù autore e perfezionatore della fede*
 Andrea Toniolo (Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Padova), *Dalla fede di Gesù alla fede dei discepoli*
 Giannino Piana (Studio Teologico del Seminario di Novara), *Fede e libertà*
 Conclusioni di Giacomo Canobbio (Presidente dell'Associazione Teologi Italiani, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Milano) e Antonio Autiero (Università di Münster, Direttore ITC-isr)

SEMINARI CSSR

1. Il movimento cattolico trentino tra Ottocento e Novecento, seminario di Storia della Chiesa locale riservato agli studenti iscritti al II anno – 10 ore

Titolare: Andrea Leonardi

Il seminario intende analizzare la nascita e la successiva crescita del movimento cattolico trentino tra Ottocento e Novecento nel quadro dello sviluppo organizzativo del movimento cattolico europeo, da una parte, e del modificarsi della situazione della società trentina e del suo tessuto economico, culturale e politico, dall'altra. I temi affrontati sono i seguenti:

1. La società trentina e i suoi connotati economici, sociali e politici nel corso del secolo XIX.
2. Le forme della presenza cattolica in tale società nella prima metà dell'Ottocento.
3. I punti di riferimento organizzativo per i cattolici trentini
4. I cardini dell'azione del movimento cattolico trentino nella seconda metà del secolo: dalle organizzazioni mutualistiche a quelle solidali.
5. L'impiego del movimento cattolico trentino dal campo economico-sociale a quello politico.

Bibliografia:

1. Per un'adeguata partecipazione al seminario si consiglia la lettura dei seguenti testi:
 A. Leonardi, *Prime esperienze associative dei lavoratori cattolici trentini tra Ottocento e Novecento*, in «Studi Trentini di Scienze Storiche» 58 (1979), pp. 451-505.
 G. Betta, *Il movimento cattolico trentino fra '800 e '900*, in «Materiali di lavoro» 1980, fasc. 8-9, pp. 1-103.

- A. Leonardi, *Per una storia della cooperazione trentina*, vol. I «La Federazione dei consorzi cooperativi dalle origini alla prima guerra mondiale (1845-1914)», Angeli, Milano 1982.
- Id., *Il movimento sindacale bianco nel Trentino dalle origini al fascismo*, in *Associazioni cattoliche e sindacalismo bianco nelle Venezie tra la "Rerum novarum" e il fascismo*, a cura di G. Zalin, Daphne, Padova 1984, pp. 1-33.
- De Gasperi e il Trentino tra la fine dell'800 e il primo dopoguerra*, a cura di A. Canavero - A. Moioli, Reverdito, Trento 1985.
- A. Leonardi, *I cattolici trentini e il primo dopoguerra*, Centro di Cultura «A. Rosmini», Trento 1989.
- G.M. Baldi (a cura di), *Gli atti dei congressi dei cattolici trentini del 1902 e 1912*, Trento 1994.
- A. Leonardi, *Le attività economiche del Titolo nei secoli XVIII e XIX*, in L. de Finis (a cura di), *Storia del Trentino*, Associazione Culturale «A. Rosmini», Trento 1994, pp. 203-230.
- Id., *L'idea trentino-tirolese: la regione a più forte sviluppo cooperativo d'Europa*, in S. Zaninelli (a cura di), *Mezzo secolo di ricerca storica sulla cooperazione bianca. Risultati e prospettive*, Società Cattolica di Assicurazioni, Verona 1996, pp. 231-280.
- Id., *L'economia di una regione alpina*, ITAS, Trento 1996.
2. Per un inquadramento storico più generale del movimento cattolico in area austro-tedesca ed in Italia si veda:
- A. Rauscher (a cura di), *Der soziale und politische Katholizismus: Entwicklungslinien in Deutschland 1803-1963*, 2 voll., München - Wien 1981-1982.
- H. Mader, *Lo sviluppo del movimento sociale cattolico in Austria (XVIII-XX secolo) secondo la recente storiografia*, in «Bollettino dell'Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia» 17 (1982), fasc. 3, pp. 315-354.
- A. Canavero, *I cattolici nella società italiana dalla metà dell'800 al Concilio Vaticano II*, La Scuola, Brescia 1991.

Durante lo svolgimento del seminario saranno forniti dal docente altri riferimenti bibliografici su temi specifici.

2. L'insegnamento della religione cattolica secondo il modello della «Didattica per concetti». Seminario di Didattica della religione riservato agli studenti iscritti al IV anno – 30 ore

Titolare: Matteo Giuliani

Il seminario si propone di abilitare alla stesura di una unità didattica (UD) secondo il modello della «Didattica per concetti», con particolare attenzione

allo sviluppo didattico di alcuni concetti fondamentali dell'IRC (insegnamento della religione cattolica), scelti in relazione ai livelli scolastici elementare, medio e superiore.

Temi trattati e unità di lavoro in gruppo (P. = proposta; G. = gruppo):

1. P. Significato di seminario. Conoscenza reciproca e organizzazione del lavoro. La conoscenza degli alunni e il contratto formativo.
G. Formulazione di obiettivi per i primi incontri con la classe ai vari livelli scolastici.
2. P. Il primo approccio con la classe in vista della programmazione.
G. Individuazione di passi metodologici in relazione a due degli obiettivi previsti e messa a punto di uno dei percorsi.
3. P. Proposta di uno schema (che cosa fa l'insegnante; che cosa fa l'alunno) per visualizzare le scelte di lavoro.
G. Messa a punto di un percorso didattico relativo ad uno degli obiettivi proposti.
4. P. La scelta di un concetto come guida della programmazione di un'UD. Fonti e criteri di scelta.
5. P. Proposta di metodologie di rappresentazione della conoscenza (definizioni verbali e mappe). Proposta di traduzioni di definizioni in MC (mappa concettuale). Lettura degli ingredienti essenziali.
6. P. Proposta di definizioni e MC (concilio, comunicazione, linguaggio). Indicazioni sulle modalità di lettura delle fonti in vista di una mappa.
G. Lettura di una MC.
7. P. Indicazione di lavoro sulle MC.
G. Lavoro di elaborazione delle MC: Libertà, Sessualità, Creazione.
8. P. Richiamo sul significato di CC (conversazione clinica), mc (matrice cognitiva), CdS (compiti di sviluppo).
G. Elaborazione delle MC nei gruppi.
9. P. Lo sviluppo cognitivo e i concetti dell'IRC.
G. Elaborazione delle MC nei gruppi.
10. P. Criteri teologici (principio di correlazione) e didattici (scansione dell'UD) per l'articolazione delle UD dell'IRC.
G. Valutazione di mc, CdS e RC (rete concettuale) ipotizzati per ogni livello dall'insegnante.
11. P. Presentazione dello sviluppo del lavoro di programmazione e richiamo alla varietà dei mediatori.
G. Formulazione di obiettivi relativi a ogni fase di lavoro del Blocco antropologico. Individuazione dei possibili mediatori adatti.
12. A. Confronto sugli obiettivi scelti e sulle scelte di mediatori.
G. Individuazioni di mediatori per le fasi di lavoro.

13. P. Principi orientativi nella scelta dei mediatori.
G. Individuazione di mediatori per la fase teologica.
14. G. Conclusione del lavoro di individuazione di mediatori.
15. G. Analisi di alcuni aspetti di un'Unità Didattica completa.

Bibliografia:

- W. Beinert (a cura di), *Lessico di teologia sistematica*, Queriniana, Brescia 1990.
X. Léon-Dufour (a cura di), *Dizionario di teologia biblica*, Marietti, Casale Monferrato 1984.
E. Damiano - P. Todeschini (a cura di), *Progettare la religione. L'IRC secondo la didattica per Concetti*, EDB, Bologna 1994.
E. Damiano - R. Vianello, *I concetti della religione*, EDB, Bologna 1995.
Materiale didattico approntato dall'insegnante.

3. Metodologia della stesura di un lavoro scientifico, riservato agli studenti iscritti al IV anno – almeno 10 ore

Titolari: Giovanni Menestrina e Giampiero Bof

Nel corso del seminario – che è finalizzato soprattutto alla preparazione delle tesi di diploma, ma intende dare anche dei criteri utili per l'organizzazione e la realizzazione di una qualunque ricerca scientifica – sono stati affrontati e analizzati attraverso un'ampia esemplificazione metodologica i seguenti argomenti:

1. Criteri per la citazione di libri, riviste, miscellanee, ecc.
2. Sigle e abbreviazioni.
3. Utilizzazione di repertori bibliografici e altri sussidi scientifici.
4. Raccolta e schedatura del materiale (organizzazione di uno schedario; sistemazione del materiale in vista di una successiva utilizzazione per la compilazione di un repertorio bibliografico o la stesura di un testo corredato di note).
5. La tesi di diploma (argomento, ricerca e sistemazione del materiale, criteri di stesura).
6. Visita guidata alla biblioteca dell'Istituto.
7. Applicazione del computer alla ricerca nel campo delle scienze religiose. Creazione di una banca dati (G. Bof).

Bibliografia:

R. Lesina, *Il manuale di stile. Guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea*, Zanichelli, Bologna 1986.

U. Eco, *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano 1977.

S.M. Schwertner, *Internationales Abkürzungsverzeichnis für Theologie und Grenzgebiete*, de Gruyter, Berlin ²1992 (= Id., *Theologische Realenzyklopädie. Abkürzungsverzeichnis*, de Gruyter, Berlin ²1994).

Altre indicazioni bibliografiche sono state fornite dai docenti durante lo svolgimento del seminario.

4. Israele e gli altri popoli. Universalismo geografico e centralismo etnico-teologico – 10 ore

Titolare: Gian Luigi Prato

Alcune concezioni teologiche fondamentali che l'antico Israele ha trasmesso alle tradizioni teologiche posteriori, attraverso gli scritti biblici, sono legate a particolari espressioni del suo mondo culturale. Un esempio caratteristico di questo connubio è il rapporto inscindibile tra la mappa geografica mentale degli antichi Israeliti e il loro concetto teologico di universalismo etnico, che è centralizzato e sanzionato come tale dal volere divino.

Per introdursi allo studio dell'argomento occorre anzitutto prendere atto di un fenomeno ovvio, ma non sempre esplorato in tutte le sue implicazioni, e cioè che fino alle soglie dell'evo moderno nell'ambito del Cristianesimo la cartografia geografica è stata sempre al servizio della teologia, e non viceversa. Le origini di questa cartografia sono dovute ad una integrazione dell'antica geografia greca con le interpretazioni dei testi biblici sorte nel mondo giudaico e riflettono una cosmologia che, al di là delle sue intenzioni «scientifiche», è fortemente impregnata di concezioni mitologiche. È questa, tra l'altro, la prospettiva geografica che ha guidato Cristoforo Colombo, il quale intendeva solo verificarne l'autenticità, e dei primi esploratori di quello che, con parafrasi di un'espressione biblica, è stato chiamato il «nuovo mondo» (si pensi ad esempio al «paradiso terrestre» dell'Orinoco o all'«oro di Ofir» per il versante biblico e alle «Amazzoni» o all'«Eldorado» per quello mitologico).

Risalendo oltre la fase giudaica e greca, nel rintracciare i fondamenti «biblici» di questa mappa mentale bisogna ricostruire la carta geografica dell'antico Israele, sulla base dei dati dell'Antico Testamento. Un testo significativo

al riguardo è la cosiddetta «tavola dei popoli» di Gen 10,1-32. Ma nello stesso tempo si deve constatare come, accanto a una visione neutrale dei popoli, ve ne sia un'altra di ordine assiologico, che subordina tutti i popoli ad Israele considerato centro geografico e teologico del mondo abitato. Nasce così un universalismo di tipo valutativo, che si può scorgere già nella narrazione della «torre di Babele» (Gen 11,1-9) e in genere nel giudizio su Babilonia e gli altri popoli (cfr. gli oracoli profetici), ma che si esprime in forma più sistematica soprattutto nel Deuterocanone: quanto più si amplia l'orizzonte spaziale, tanto più gli «altri» devono convergere verso un centro geografico che ne fissa la collocazione o la dislocazione legittima, nell'ambito di un mondo ordinato e intelligibile (ossia, in termini teologici, per poter divenire partecipi di una «salvezza» di cui Israele è depositario e messaggero). Le conseguenze di questa geografia mentale sulla teologia posteriore, per esempio in campo ecclesiologico, sono evidenti e le difficoltà ermeneutiche che essa suscita non sono facilmente superabili, neppure quando la si intende ridurre ad un puro valore simbolico.

Bibliografia orientativa:

- G. Amiotti, *Le Isole Fortunate: mito, utopia, realtà geografica*, in M. Sordi (a cura di), *Geografia e storiografia nel mondo classico*, «Contributi dell'Istituto di storia antica» 14, Vita e Pensiero, Milano 1988, pp. 167-177.
- H. Bost, *À propos de Babel comme symbole*, in «Études théologiques et religieuses» 56 (1981), pp. 419-429.
- H. Bost, *Babel. Du texte au symbole*, «Le monde de la Bible», Labor et Fides, Genève 1985.
- C. Clivio Margoli (a cura di), *Imago et mensura mundi. Atti del IX Congresso internazionale di storia della cartografia*, «Istituto della Enciclopedia italiana fondato da G. Treccani», Roma 1985.
- F. Cordano, *La geografia degli antichi*, «Biblioteca Universale Laterza» 359, Laterza, Roma - Bari 1992.
- G. Corna Pellegrini - E. Bianchi (a cura di), *Varietà delle geografie. Limiti e forza della disciplina*, «Istituto di geografia umana. Università degli studi di Milano - Facoltà di Lettere e Filosofia - Quaderni di Acme» 14, Cisalpino - Istituto Editoriale Universitario, Milano 1992.
- A. Desrumeaux - F. Schmidt (a cura di), *Moïse géographe. Recherches sur les représentations juives et chrétiennes de l'espace*, «Études de Psychologie et de Philosophie» 24, Librairie Philosophique J. Vrin, Paris 1988.
- U. Eco, *La ricerca della lingua perfetta nella cultura europea*, «Fare l'Europa», Laterza, Roma - Bari 1993.
- J. Gil, *Miti e utopie della scoperta, I: Cristoforo Colombo e il suo tempo; II: Oceano Pacifico: l'epopea dei navigatori; III: Alla ricerca dell'età dell'oro*, «Collezione storica», Garzanti, Milano 1991-1993 (3 voll.).

- C. Houtman, *Der Himmel im Alten Testament. Israels Weltbild und Weltanschauung*, «Oudtestamentische Studien» 30, E.J. Brill, Leiden - New York - Köln 1993.
- J. Maier, *Zu ethnographisch-geographischen Überlieferungen über Japhetiten (Gen 10,2-4) im frühen Judentum*, in «Henoch» 13 (1991), pp. 157-194.
- A. Momigliano, *Saggezza straniera. L'Ellenismo e le altre culture*, «Piccola Biblioteca Einaudi» 390, Einaudi, Torino 1980.
- C. Nicolet, *L'inventario del mondo. Geografia e politica alle origini dell'impero romano*, «Collezione storica», Laterza, Roma - Bari 1989.
- B. Oded, *The Table of the Nations (Genesis 10) - A Socio-cultural Approach*, in «Zeitschrift für die alttestamentliche Wissenschaft» 98 (1986), pp. 14-31.
- G.L. Prato, *Antico Testamento e culture coeve: dal rifiuto illusorio all'assimilazione vitale*, in «Gregorianum» 73 (1992), pp. 697-717.
- P. Frontera (a cura di), *Geografia e geografi nel modo antico. Guida storica e critica*, «Biblioteca Universale Laterza» 326, Roma - Bari 1990.
- J. Scott - P. Simpson-Housley (a cura di), *Sacred Places and Profane Spaces. Essays in the Geographics of Judaism, Christianity and Islam*, «Contributions to the Study of Religion» 30, Greenwood Press, New York - Westport, Connecticut - London 1991.
- Ch. Uehlinger, *Weltbild und 'eine Rede'. Eine neue Deutung der sogenannten Turmbauerzahlung (Gen 11,1-9)*, «Orbis Biblicus et Orientalis» 101, Universitätsverlag - Vandenhoeck & Ruprecht, Freiburg Schweiz - Göttingen 1990.
- A.-D. von den Brincken, *Fines Terrae. Die Enden der Erde und der vierte Kontinent auf mittelalterlichen Weltkarten*, «Monumenta Germaniae Historica Schriften» 36, Hahnsche Buchhandlung, Hannover 1992.
- E.-J. Waschke, *Die Frage nach Israel als die Frage nach dem Bekenntnis seiner Erwählung*, in A. Meinhold - R. Lux (a cura di), *Gottesvolk. Beiträge zu einem Thema biblischer Theologie. Festschrift S. Wagner*, Evangelische Verlagsanstalt, Berlin 1991, pp. 11-28.

5. Problemi di Letteratura italiana religiosa – 10 ore

Titolare: Pietro Gibellini

Il seminario, che prende in considerazione alcuni *Momenti e testi esemplari di letteratura religiosa*, è articolato su tre unità didattiche, che sono le seguenti:

1. Questioni di metodo: storia della letteratura religiosa e storia religiosa della letteratura.

2. Aspetti significativi della letteratura delle Origini: *Il Cantico delle creature* di san Francesco.
3. La poesia religiosa di Giovanni Raboni

Bibliografia:

- C. Di Biase, *Letteratura e religione*, ESI, Napoli 1995.
Antologia di riferimento per la letteratura delle Origini: Gibellini - Oliva - Tesio, *Lo spazio letterario*, vol. I, La Scuola, Brescia.
G. Raboni, *Tutte le poesie (1951-1993)*, Garzanti, Milano 1997.

ALTRE CONFERENZE E INCONTRI
OFFERTI AGLI STUDENTI DEL CORSO

1. Le forme dell'umano. Seminario di studi su Hegel (20 novembre 1997), coordinato da Giuseppe Beschin, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze filologiche e storiche dell'Università di Trento. Sono intervenuti: Giuseppe Cantillo (Università di Napoli «Federico II»), Franco Bianco (Università «Roma 3»), Franco Biasutti (Università di Padova) e Giuseppe Cacciatore (Università di Napoli «Federico II»).

2. Il Concilio di Trento: riforma dall'alto o riforma dal basso. Prolusione del prof. Herbert Vorgrimler, professore emerito di Dogmatica e storia dei dogmi alla Facoltà Teologica dell'Università di Münster, tenuta il 20 febbraio 1998 nella Sala Falconetto di Palazzo Geremia, in occasione dell'Atto accademico per il conferimento al prof. Iginio Rogger dell'Aquila di San Venceslao e l'inaugurazione dell'Anno 1997/98.

Il testo della prolusione è stato pubblicato nella brochure *A Iginio Rogger*, edita dal Comune di Trento in data 20 febbraio 1998.

7.

ORARIO DELLE LEZIONI

II ANNO

17.09.97	P	I - II	ora	Presentazione del Corso
		III - IV	ora	Zucal: Filosofia II
18.09.97	M	I - II	ora	Bombardelli: Psicologia della religione
		III - IV	ora	Silvestri: Istituzioni di Pedagogia (c. prop.)
	P	I - II	ora	Vareschi: Storia della Chiesa II
		III - IV	ora	Zucal: Filosofia II
19.09.97	P	I - II	ora	Bombardelli: Psicologia della religione
		III - IV	ora	Silvestri: Istituzioni di Pedagogia (c. prop.)
24.09.97	P	I - II	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi I
		III - IV	ora	Vareschi: Storia della Chiesa II
25.09.97	M	I - II	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi I
		III - IV	ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I
	P	I - II	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi I
		III - IV	ora	Bombardelli: Psicologia della religione
26.09.97	P	I - II	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi I
		III - IV	ora	Zucal: Filosofia II
01.10.97	P	I - II	ora	Zucal: Filosofia II
		III - IV	ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I
02.10.97	M	I - II	ora	Bombardelli: Psicologia della religione
		III - IV	ora	Silvestri: Istituzioni di Pedagogia (c. prop.)
	P	I - II	ora	Moreschini: Latinità cristiana
		III - IV	ora	Silvestri: Istituzioni di Pedagogia (c. prop.)
03.10.97	P	I - II	ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I
		III - IV	ora	Moreschini: Latinità cristiana

08.10.97	P	I - II	ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I
10.10.97	P	I - II	ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I
		III - IV	ora	Vareschi: Storia della Chiesa II
15.10.97	P	I - II	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi I
		III - IV	ora	Krejčí: Studi biblici II
16.10.97	M	I - II	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi I
		III - IV	ora	Bombardelli: Psicologia della religione
	P	I - II	ora	Vareschi: Storia della Chiesa II
		III - IV	ora	Krejčí: Studi biblici II
17.10.97	P	I - II	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi I
		III - IV	ora	Vareschi: Storia della Chiesa II
22.10.97	P	I - II	ora	Krejčí: Studi biblici II
		III - IV	ora	Prato: Sem. Israele e gli altri popoli
23.10.97	M	I - II	ora	Prato: Sem. Israele e gli altri popoli
		III - IV	ora	Silvestri: Istituzioni di Pedagogia (c. prop.)
	P	III - IV	ora	Silvestri: Istituzioni di Pedagogia (c. prop.)
24.10.97	P	I - II	ora	Gianotto: Lingua ebraica
		III - IV	ora	Vareschi: Storia della Chiesa II
29.10.97	P	I - II	ora	Krejčí: Studi biblici II
		III - IV	ora	Moreschini: Latinità cristiana
30.10.97	M	I - II	ora	Silvestri: Istituzioni di Pedagogia (c. prop.)
		III - IV	ora	Zucal: Filosofia II
	P	I - II	ora	Silvestri: Istituzioni di Pedagogia (c. prop.)
		III - IV	ora	Krejčí: Studi biblici II
31.10.97	P	I - II	ora	Gianotto: Lingua ebraica
		III - IV	ora	Zucal: Filosofia II
05.11.97	P	I - II	ora	Vareschi: Storia della Chiesa II
		III - IV	ora	Zucal: Filosofia II
06.11.97	M	I - II	ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I
		III - IV	ora	Zucal: Filosofia II
	P	I - II	ora	Vareschi: Storia della Chiesa II
07.11.97	P	I - II	ora	Gianotto: Lingua ebraica
		III - IV	ora	Zucal: Filosofia II
12.11.97	P	I - II	ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I
		III - IV	ora	Prato: Sem. Israele e gli altri popoli
13.11.97	M	I - IV	ora	Prato: Sem. Israele e gli altri popoli
	P	I - II	ora	Krejčí: Studi biblici II
		III - IV	ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I

14.11.97	P	I - II III - IV	ora ora	Gianotto: Lingua ebraica Zucal: Filosofia II
19.11.97	P	I - II	ora	Vareschi: Storia della Chiesa II
20.11.97	M	I - IV	ora	Sem. su Hegel «Le forme dell'umano»
	P	I - II III - IV	ora ora	Moreschini: Latinità cristiana Bombardelli: Psicologia della religione
21.11.97	P	I - II III - IV	ora ora	Vareschi: Storia della Chiesa II Moreschini: Latinità cristiana
26.11.97	P	I - II III - IV	ora ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I Krejčí: Studi biblici II
27.11.97	M	I - II III - IV	ora ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I Vareschi: Storia della Chiesa II
	P	I - II III - IV	ora ora	Vareschi: Storia della Chiesa II Krejčí: Studi biblici II
03.12.97	P	I - II III - IV	ora ora	Krejčí: Studi biblici II Gibellini: Sem. Letteratura italiana religiosa
04.12.97	M	I - IV	ora	Gibellini: Sem. Letteratura italiana religiosa
	P	I - IV	ora	Gibellini: Sem. Letteratura italiana religiosa
05.12.97	P	I - II III - IV	ora ora	Gianotto: Lingua ebraica Vareschi: Storia della Chiesa II
10.12.97	P	I - II III - IV	ora ora	Moreschini: Latinità cristiana Krejčí: Studi biblici II
11.12.97	M	I - IV	ora	Conv. ISR «Lingua e teologia nel cristian. greco»
	P	I - IV	ora	Conv. ISR «Lingua e teologia nel cristian. greco»
12.12.97	P	I - IV	ora	Conv. ISR «Lingua e teologia nel cristian. greco»
17.12.97	P	I - II III - IV	ora ora	Bombardelli: Psicologia della religione Vareschi: Storia della Chiesa II
18.12.97	M	I - II III - IV	ora ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I Vareschi: Storia della Chiesa II
	P	I - II III - IV	ora ora	Gianotto: Lingua ebraica Krejčí: Studi biblici II
19.12.97	P	I - II III - IV	ora ora	Gianotto: Lingua ebraica Krejčí: Studi biblici II
07.01.98	P	I - II III - IV	ora ora	Saccone: Islamismo Saccone: Arabo coranico
08.01.98	M	I - II III - IV	ora ora	Bombardelli: Psicologia della religione Menestrina: Lettorato di Greco biblico

08.01.98	P	I - II	ora	Vareschi: Storia della Chiesa II
		III - IV	ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I
09.01.98	P	I - II	ora	Gianotto: Lingua ebraica
		I - II	ora	Saccone: Arabo coranico
		III - IV	ora	Saccone: Islamismo
14.01.98	P	I - II	ora	Saccone: Islamismo
		III - IV	ora	Saccone: Arabo coranico
15.01.98	M	I - II	ora	Bombardelli: Psicologia della religione
		III - IV	ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico
	P	I - II	ora	Vareschi: Storia della Chiesa II
		III - IV	ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I
16.01.98	P	I - II	ora	Gianotto: Lingua ebraica
		I - II	ora	Saccone: Arabo coranico
		III - IV	ora	Saccone: Islamismo
21.01.98	P	I - II	ora	Saccone: Islamismo
		III - IV	ora	Saccone: Arabo coranico
22.01.98	M	I - II	ora	Bombardelli: Psicologia della religione
		III - IV	ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico
	P	I - II	ora	Vareschi: Storia della Chiesa II
		III - IV	ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I
23.01.98	P	I - II	ora	Gianotto: Lingua ebraica
		I - II	ora	Saccone: Arabo coranico
		III - IV	ora	Saccone: Islamismo
28.01.98	P	I - II	ora	Saccone: Islamismo
		III - IV	ora	Saccone: Arabo coranico
		III - IV	ora	Moreschini: Latinità cristiana
29.01.98	M	I - II	ora	Bombardelli: Psicologia della religione
		III - IV	ora	Vareschi: Storia della Chiesa II
	P	I - II	ora	Moreschini: Latinità cristiana
		I - II	ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico
		III - IV	ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I
30.01.98	P	I - II	ora	Saccone: Islamismo
		III - IV	ora	Saccone: Arabo coranico
04.02.98	P	I - II	ora	Saccone: Islamismo
		III - IV	ora	Saccone: Arabo coranico
		III - IV	ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico
05.02.98	M	I - II	ora	Bombardelli: Psicologia della religione
		III - IV	ora	Vareschi: Storia della Chiesa II
	P	I - II	ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I
		III - IV	ora	Vivaldelli: Studi biblici II

06.02.98	P	I - II III - IV	ora ora	Saccone: Islamismo Saccone: Arabo coranico
11.02.98	P	I - II III - IV	ora ora	Penzo: Ermeneutica filosofica Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I
12.02.98	M	I - II III - IV	ora ora	Bombardelli: Psicologia della religione Penzo: Ermeneutica filosofica
	P	I - II III - IV	ora ora	Leonardi: Sem. Storia della Chiesa locale Menestrina: Lettorato di Greco biblico
13.02.98	P	I - II III - IV	ora ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I Vivaldelli: Studi biblici II
18.02.98	P	I - II III - IV	ora ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico Vareschi: Storia della Chiesa II
19.02.98	M	I - II III - IV	ora ora	Bombardelli: Psicologia della religione Cavedo: Studi biblici II
	P	I - II III - IV	ora ora	Cavedo: Studi biblici II Moreschini: Latinità cristiana
		III - IV	ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico
20.02.98	P	I - II III - IV	ora ora	Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I Prolusione del prof. Herbert Vorgrimler
25.02.98	P	I - IV	ora	Cavedo: Studi biblici II
26.02.98	M	I - II III - IV	ora ora	Cavedo: Studi biblici II Bof: Storia e sistematica dei dogmi I
	P	I - II III - IV	ora ora	Vareschi: Storia della Chiesa II Bof: Storia e sistematica dei dogmi I
27.02.98	P	I - II III - IV	ora ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi I Leonardi: Sem. Storia della Chiesa locale
04.03.98	P	I - II III - IV	ora ora	Penzo: Ermeneutica filosofica Vivaldelli: Studi biblici II
05.03.98	M	III - IV III - IV	ora ora	Penzo: Ermeneutica filosofica Menestrina: Lettorato di Greco biblico
	P	III - IV	ora	Vivaldelli: Studi biblici II
06.03.98	P	I - II III - IV	ora ora	Leonardi: Sem. Storia della Chiesa locale Terrin: Storia d. religioni ed etnologia religiosa II
11.03.98	P	I - II III - IV	ora ora	Bombardelli: Psicologia della religione Moreschini: Latinità cristiana
12.03.98	M	I - II	ora	Vivaldelli: Studi biblici II
	P	I - II	ora	Menestrina: Greco biblico
13.03.98	P	I - II III - IV	ora ora	Leonardi: Sem. Storia della Chiesa locale Tomasi: Storia e sistematica dei dogmi I

18.03.98	P	I - II	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica
		III - IV	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
19.03.98	M	I - II	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
		III - IV	ora	Prandi: Sociologia della religione
	P	I - II	ora	Beschin: Filosofia II
		III - IV	ora	Vivaldelli: Studi biblici II
20.03.98	P	I - II	ora	Leonardi: Sem. Storia della Chiesa locale
		III - IV	ora	Terrin: Storia d. religioni ed etnologia religiosa II
25.03.98	P	I - II	ora	Menestrina: Greco biblico
		III - IV	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
26.03.98	M	I - II	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
		III - IV	ora	Prandi: Sociologia della religione
	P	I - IV	ora	Vivaldelli: Studi biblici II
27.03.98	P	I - II	ora	Prandi: Sociologia della religione
		III - IV	ora	Terrin: Storia d. religioni ed etnologia religiosa II
01.04.98	P	I - II	ora	Rogger: Storia della Chiesa locale
02.04.98	M	I - II	ora	Beschin: Filosofia II
		III - IV	ora	Prandi: Sociologia della religione
	P	I - II	ora	Beschin: Filosofia II
		III - IV	ora	Rogger: Storia della Chiesa locale
03.04.98	P	I - II	ora	Prandi: Sociologia della religione
		III - IV	ora	Terrin: Storia d. religioni ed etnologia religiosa II
08.04.98	P	I - II	ora	Rogger: Storia della Chiesa locale
		III - IV	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
09.04.98	M	I - II	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
		III - IV	ora	Beschin: Filosofia II
15.04.98	P	I - II	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica
		I - II	ora	Rogger: Storia della Chiesa locale
		III - IV	ora	Vivaldelli: Studi biblici II
16.04.98	M	I - II	ora	Vivaldelli: Studi biblici II
	P	I - II	ora	Vivaldelli: Studi biblici II
		III - IV	ora	Rogger: Storia della Chiesa locale
17.04.98	P	I - II	ora	Nicoletti: Fede e politica
		III - IV	ora	Terrin: Storia d. religioni ed etnologia religiosa II
22.04.98	P	I - II	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica
		III - IV	ora	Rogger: Storia della Chiesa locale
23.04.98	M	III - IV	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica
	P	I - II	ora	Prandi: Sociologia della religione
		III - IV	ora	Nicoletti: Fede e politica

23.04.98	P	III - IV	ora	Menestrina: Greco biblico
24.04.98	P	I - II	ora	Prandi: Sociologia della religione
		III - IV	ora	Terrin: Storia d. religioni ed etnologia religiosa II
29.04.98	P	I - II	ora	Vivaldelli: Studi biblici II
		III - IV	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
30.04.98	M	I - II	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
		III - IV	ora	Prandi: Sociologia della religione
	P	I - II	ora	Beschin: Filosofia II
		III - IV	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
06.05.98	P	I - II	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica
		I - II	ora	Vivaldelli: Studi biblici II
07.05.98	M	I - II	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
		III - IV	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica
	P	I - II	ora	Beschin: Filosofia II
		III - IV	ora	Rogger: Storia della Chiesa locale
08.05.98	P	I - II	ora	Menestrina: Greco biblico
		III - IV	ora	Terrin: Storia d. religioni ed etnologia religiosa II
11.05.98	P	I - IV	ora	Nicoletti: Fede e politica
13.05.98	P	I - II	ora	Rogger: Storia della Chiesa locale
		III - IV	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
14.05.98	M	I - II	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
		III - IV	ora	Prandi: Sociologia della religione
	P	I - II	ora	Beschin: Filosofia II
		III - IV	ora	Nicoletti: Fede e politica
		III - IV	ora	Prandi: Sociologia della religione
15.05.98	P	I - II	ora	Nicoletti: Fede e politica
		I - II	ora	Menestrina: Greco biblico
		I - IV	ora	Terrin: Storia d. religioni ed etnologia religiosa II
20.05.98	P	I - II	ora	Rogger: Storia della Chiesa locale
		III - IV	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
21.05.98	M	I - II	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
		III - IV	ora	Rogger: Storia della Chiesa locale
	P	I - II	ora	Beschin: Filosofia II
		III - IV	ora	Nicoletti: Fede e politica
		III - IV	ora	Menestrina: Greco biblico
22.05.98	P	I - II	ora	Nicoletti: Fede e politica
		I - II	ora	Menestrina: Greco biblico
27.05.98	P	I - II	ora	Vareschi: Storia della Chiesa locale
		III - IV	ora	Convegno ISR «La fede di Gesù»

28.05.98	M	I - IV	ora	Convegno ISR «La fede di Gesù»
	P	I - IV	ora	Convegno ISR «La fede di Gesù»
29.05.98	P	I - II	ora	Menestrina: Greco biblico
		I - IV	ora	Terrin: Storia d. religioni ed etnologia religiosa II
03.06.98	P	I - II	ora	Vareschi: Storia della Chiesa locale
		III - IV	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
04.06.98	M	I - II	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
		III - IV	ora	Vareschi: Storia della Chiesa locale
	P	I - II	ora	Beschin: Filosofia II
		III - IV	ora	Nicoletti: Fede e politica
		III - IV	ora	Menestrina: Greco biblico
05.06.98	P	I - II	ora	Nicoletti: Fede e politica
		I - IV	ora	Terrin: Storia d. religioni ed etnologia religiosa II
10.06.98	P	I - II	ora	Vareschi: Storia della Chiesa locale
		III - IV	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
01106.98	M	I - II	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
		III - IV	ora	Vareschi: Storia della Chiesa locale
	P	I - II	ora	Lorenzetti: Etica cristiana II
		III - IV	ora	Beschin: Filosofia II
12.06.98	P	I - II	ora	Menestrina: Greco biblico

IV ANNO

17.09.97	P	I - II	ora	Presentazione del Corso
		III - IV	ora	Zani: Studi biblici IV
18.09.97	M	I - IV	ora	Zani: Studi biblici IV
	P	I - II	ora	Giuliani: Sem. Didattica della religione
		III - IV	ora	Zani: Studi biblici IV
19.09.97	P	I - II	ora	Giuliani: Sem. Didattica della religione
		III - IV	ora	Zani: Studi biblici IV
24.09.97	P	I - II	ora	Giuliani: Sem. Didattica della religione
		III - IV	ora	Bof: Sem. di Metodologia
25.09.97	M	I - II	ora	Zani: Studi biblici IV
		III - IV	ora	Bof: Sem. di Metodologia
	P	I - II	ora	Giuliani: Sem. Didattica della religione
		III - IV	ora	Bof: Sem. di Metodologia
26.09.97	P	I - II	ora	Zani: Studi biblici IV
		III - IV	ora	Bof: Sem. di Metodologia
01.10.97	P	I - II	ora	Menestrina: Sem. di Metodologia
		III - IV	ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica II
02.10.97	M	I - II	ora	Zani: Studi biblici IV
		III - IV	ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica II
	P	I - II	ora	Moreschini: Latinità cristiana
		III - IV	ora	Giuliani: Sem. Didattica della religione
03.10.97	P	I - II	ora	Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II
		III - IV	ora	Moreschini: Latinità cristiana
08.10.97	P	I - II	ora	Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II
10.10.97	P	I - II	ora	Giuliani: Sem. Didattica della religione
		III - IV	ora	Zani: Studi biblici IV
15.10.97	P	I - II	ora	Giuliani: Sem. Didattica della religione
		III - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi III
16.10.97	M	I - II	ora	Zani: Studi biblici IV
		III - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi III
	P	I - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi III

17.10.97	P	I - II III - IV	ora ora	Zani: Studi biblici IV Bof: Storia e sistematica dei dogmi III
22.10.97	P	I - II III - IV	ora ora	Zani: Studi biblici IV Prato: Sem. Israele e gli altri popoli
23.10.97	M	I - II	ora	Prato: Sem. Israele e gli altri popoli
	P	I - II III - IV	ora ora	Giuliani: Sem. Didattica della religione Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II
24.10.97	P	I - II	ora	Gianotto: Lingua ebraica
29.10.97	P	I - II III - IV	ora ora	Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II Moreschini: Latinità cristiana
30.10.97	M	I - II III - IV	ora ora	Zani: Studi biblici IV Moreschini: Letteratura cristiana antica II
	P	I - II III - IV	ora ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica II Giuliani: Sem. Didattica della religione
31.10.97	P	I - II III - IV	ora ora	Gianotto: Lingua ebraica Moreschini: Letteratura cristiana antica II
05.11.97	P	I - IV	ora	De Giorgi: Storia della Chiesa III
06.11.97	M	I - IV	ora	Zani: Studi biblici IV
	P	I - II	ora	Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II
07.11.97	P	I - II	ora	Gianotto: Lingua ebraica
12.11.97	P	I - IV III - IV	ora ora	Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II Prato: Sem. Israele e gli altri popoli
13.11.97	M	I - IV	ora	Prato: Sem. Israele e gli altri popoli
	P	I - IV	ora	Giuliani: Sem. Didattica della religione
14.11.97	P	I - II	ora	Gianotto: Lingua ebraica
19.11.97	P	I - II III - IV	ora ora	Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II Moreschini: Letteratura cristiana antica II
20.11.97	M	I - IV	ora	Sem. su Hegel «Le forme dell'umano»
	P	I - II III - IV	ora ora	Moreschini: Latinità cristiana Moreschini: Letteratura cristiana antica II
21.11.97	P	III - IV	ora	Moreschini: Latinità cristiana
27.11.97	P	I - IV	ora	Giuliani: Sem. Didattica della religione
28.11.97	M	I - II	ora	Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II
03.12.97	P	I - II III - IV	ora ora	Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II Gibellini: Sem. Letteratura italiana religiosa
04.12.97	M	I - IV	ora	Gibellini: Sem. Letteratura italiana religiosa
	P	I - IV	ora	Gibellini: Sem. Letteratura italiana religiosa

05.12.97	P	I - II I - IV	ora ora	Gianotto: Lingua ebraica De Giorgi: Storia della Chiesa III
10.12.97	P	I - II III - IV	ora ora	Moreschini: Latinità cristiana Moreschini: Letteratura cristiana antica II
11.12.97	M	I - IV	ora	Conv. ISR «Lingua e teologia nel cristian. greco»
	P	I - IV	ora	Conv. ISR «Lingua e teologia nel cristian. greco»
12.12.97	P	I - IV	ora	Conv. ISR «Lingua e teologia nel cristian. greco»
18.12.97	M	III - IV	ora	Giuliani: Sem. Didattica della religione
	P	I - II III - IV	ora ora	Gianotto: Lingua ebraica Giuliani: Sem. Didattica della religione
19.12.97	P	I - II III - IV	ora ora	Gianotto: Lingua ebraica Renner: Istanze odierne d. teologia fond. II
07.01.98	P	I - II III - IV	ora ora	Saccone: Islamismo Saccone: Arabo coranico
08.01.98	M	III - IV	ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico
	P	I - II III - IV	ora ora	Renner: Teologia delle religioni Zani: Esegese biblica (c. int.)
09.01.98	P	I - II I - II III - IV	ora ora ora	Gianotto: Lingua ebraica Saccone: Arabo coranico Saccone: Islamismo
14.01.98	P	I - IV I - II III - IV	ora ora ora	De Giorgi: Storia della Chiesa III Saccone: Islamismo Saccone: Arabo coranico
15.01.98	M	III - IV	ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico
	P	III - IV	ora	Zani: Esegese biblica (c. int.)
16.01.98	P	I - II I - II III - IV	ora ora ora	Gianotto: Lingua ebraica Saccone: Arabo coranico Saccone: Islamismo
21.01.98	P	I - II III - IV	ora ora	Saccone: Islamismo Saccone: Arabo coranico
22.01.98	M	III - IV	ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico
	P	I - II III - IV	ora ora	Galzignato: Ecumenismo Zani: Esegese biblica (c. int.)
23.01.98	P	I - II I - II III - IV	ora ora ora	Gianotto: Lingua ebraica Saccone: Arabo coranico Saccone: Islamismo
28.01.98	P	I - II III - IV	ora ora	Saccone: Islamismo Saccone: Arabo coranico

28.01.98	P	III - IV	ora	Moreschini: Latinità cristiana
29.01.98	M	I - II	ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica II
		III - IV	ora	Galzignato: Ecumenismo
	P	I - II	ora	Moreschini: Latinità cristiana
		I - II	ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico
		III - IV	ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica II
30.01.98	P	I - II	ora	Saccone: Islamismo
		III - IV	ora	Saccone: Arabo coranico
04.02.98	P	I - II	ora	Saccone: Islamismo
		III - IV	ora	Saccone: Arabo coranico
		III - IV	ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico
05.02.98	M	I - II	ora	Renner: Teologia delle religioni
		III - IV	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
	P	I - II	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
		III - IV	ora	Zani: Esegese biblica (c. int.)
06.02.98	P	I - II	ora	Saccone: Islamismo
		III - IV	ora	Saccone: Arabo coranico
11.02.98	P	I - II	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica
		III - IV	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
12.02.98	M	I - II	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
		III - IV	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica
	P	I - II	ora	Renner: Teologia delle religioni
		III - IV	ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico
13.02.98	P	I - II	ora	Galzignato: Ecumenismo
		III - IV	ora	Zani: Esegese biblica (c. int.)
18.02.98	P	I - II	ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico
		III - IV	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
19.02.98	M	I - II	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
		III - IV	ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica II
	P	I - II	ora	Galzignato: Ecumenismo
		III - IV	ora	Moreschini: Latinità cristiana
		III - IV	ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico
20.02.98	P	I - II	ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica II
		III - IV	ora	Prolusione del prof. Herbert Vorgrimler
25.02.98	P	I - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi III
26.02.98	M	I - II	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi III
	P	I - II	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi III
		III - IV	ora	Zani: Esegese biblica (c. int.)
27.02.98	P	I - II	ora	Galzignato: Ecumenismo
		III - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi III

04.03.98	P	I - II	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica
		I - IV	ora	De Giorgi: Storia della Chiesa III
05.03.98	M	I - II	ora	Galzignato: Ecumenismo
		III - IV	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica
		III - IV	ora	Menestrina: Lettorato di Greco biblico
	P	I - II	ora	Galzignato: Ecumenismo
		III - IV	ora	Renner: Teologia delle religioni
06.03.98	P	I - II	ora	Galzignato: Ecumenismo
		III - IV	ora	Zani: Esegese biblica (c. int.)
11.03.98	P	III - IV	ora	Moreschini: Latinità cristiana
12.03.98	M	I - IV	ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica II
		III - IV	ora	Menestrina: Greco biblico
	P	I - II	ora	Moreschini: Letteratura cristiana antica II
		III - IV	ora	Zani: Esegese biblica (c. int.)
18.03.98	P	I - II	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica
		III - IV	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
19.03.98	M	I - II	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
		III - IV	ora	Prandi: Sociologia della religione
	P	I - II	ora	Galzignato: Ecumenismo
		III - IV	ora	Renner: Teologia delle religioni
20.03.98	P	I - IV	ora	De Giorgi: Storia della Chiesa III
25.03.98	P	I - II	ora	Menestrina: Greco biblico
		III - IV	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
26.03.98	M	I - II	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
		III - IV	ora	Prandi: Sociologia della religione
	P	I - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi III
27.03.98	P	I - II	ora	Prandi: Sociologia della religione
		III - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi III
01.04.98	P	I - II	ora	Menestrina: Filologia biblica
		III - IV	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
02.04.98	M	I - II	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
		III - IV	ora	Prandi: Sociologia della religione
	P	I - II	ora	Galzignato: Ecumenismo
		III - IV	ora	Zani: Esegese biblica (c. int.)
03.04.98	P	I - II	ora	Prandi: Sociologia della religione
		III - IV	ora	Zani: Esegese biblica (c. int.)
08.04.98	P	I - II	ora	Menestrina: Filologia biblica
		III - IV	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
09.04.98	M	I - II	ora	De Benedetti: Studi biblici IV

09.04.98	M	III - IV	ora	Renner: Teologia delle religioni
15.04.98	P	I - II III - IV	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica De Benedetti: Studi biblici IV
16.04.98	M	I - II	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
	P	I - II III - IV III - IV	ora	Galzignato: Ecumenismo Renner: Teologia delle religioni Menestrina: Filologia biblica
17.04.98	P	I - II III - IV	ora	Nicoletti: Fede e politica Renner: Teologia delle religioni
22.04.98	P	I - II III - IV	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica De Benedetti: Studi biblici IV
23.04.98	M	III - IV	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica
	P	I - II III - IV III - IV	ora	Prandi: Sociologia della religione Nicoletti: Fede e politica Menestrina: Greco biblico
24.04.98	P	I - II III - IV	ora	Prandi: Sociologia della religione Galzignato: Ecumenismo
29.04.98	P	I - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi III
30.04.98	M	I - IV III - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi III Prandi: Sociologia della religione
	P	I - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi III
06.05.98	P	I - II III - IV	ora	Penzo: Ermeneutica filosofica De Benedetti: Studi biblici IV
07.05.98	M	I - II III - IV	ora	De Benedetti: Studi biblici IV Penzo: Ermeneutica filosofica
	P	I - II	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
08.05.98	P	I - II I - IV	ora	Menestrina: Greco biblico Galzignato: Ecumenismo
11.05.98	P	I - IV	ora	Nicoletti: Fede e politica
13.05.98	P	I - IV	ora	De Benedetti: Studi biblici IV
14.05.98	M	I - II III - IV	ora	De Benedetti: Studi biblici IV Prandi: Sociologia della religione
	P	I - II III - IV III - IV	ora	Galzignato: Ecumenismo Nicoletti: Fede e politica Prandi: Sociologia della religione
13.05.98	P	I - II I - II III - IV	ora	Nicoletti: Fede e politica Menestrina: Greco biblico Menestrina: Filologia biblica

20.05.98	P	I - II	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi III
		III - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi (c. int.)
		III - IV	ora	Menestrina: Filologia biblica
21.05.98	M	I - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi (c. int.)
	P	I - II	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi (c. int.)
		III - IV	ora	Nicoletti: Fede e politica
		III - IV	ora	Menestrina: Greco biblico
22.05.98	P	I - II	ora	Nicoletti: Fede e politica
		I - II	ora	Menestrina: Greco biblico
		III - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi (c. int.)
27.05.98	P	I - II	ora	Renner: Teologia delle religioni
		III - IV	ora	Convegno ISR «La fede di Gesù»
28.05.98	M	I - IV	ora	Convegno ISR «La fede di Gesù»
	P	I - IV	ora	Convegno ISR «La fede di Gesù»
29.05.98	P	I - II	ora	Menestrina: Greco biblico
		I - IV	ora	Renner: Teologia delle religioni
03.06.98	P	I - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi (c. int.)
04.06.98	M	I - IV	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi (c. int.)
	P	I - II	ora	Bof: Storia e sistematica dei dogmi (c. int.)
		III - IV	ora	Nicoletti: Fede e politica
		III - IV	ora	Menestrina: Greco biblico
05.06.98	P	I - II	ora	Nicoletti: Fede e politica
		III - IV	ora	Menestrina: Filologia biblica
10.06.98	P	I - IV	ora	Renner: Teologia delle religioni
		III - IV	ora	Menestrina: Filologia biblica
11.06.98	M	I - II	ora	Menestrina: Filologia biblica
12.06.98	P	I - II	ora	Menestrina: Greco biblico
		I - IV	ora	Renner: Teologia delle religioni

INDICE

1. Regolamento del Corso	p. 5
2. Regolamento delle biblioteche dell'Istituto Trentino di Cultura	p. 21
– Regolamento generale	p. 21
– Regolamento delle sale di lettura	p. 25
3. Organigramma del Corso	p. 29
4. Elenco degli iscritti	p. 33
5. Programmi di insegnamento per l'anno 1997/98	p. 39
– II anno	p. 39
– IV anno	p. 55
– Discipline opzionali	p. 69
– Seminari ISR omologati per gli studenti del Corso	p. 77
– Seminari CSSR	p. 78
– Altre conferenze e incontri offerti agli studenti del Corso	p. 85
6. Orario delle lezioni	p. 87
– I anno	p. 87
– III anno	p. 95



ITC
isr

CENTRO PER LE
SCIENZE RELIGIOSE

VIA S. CROCE 77, 38100 TRENTO, ITALY, TEL. 0461 210232, FAX 0461 980436, info@itc.it